

AJAX

Il futuro della sicurezza
viaggia veloce sul cloud 

- » Portata radio di 2000 m
- » Autonomia delle batterie fino a 7 anni
- » Protezione dalle interferenze e dai disturbi radio
- » Notifiche istantanee





 **INXPECT**
The **sense** of motion.

Vedere senza guardare.

Sensore di movimento MSK-101:
il radar diventa intelligente.

L'editoriale

GDPR, l'hype cycle di Gartner e gli acchiappacitrulli di Collodi

La data fatidica è appena passata, è ancora troppo presto per tirare qualsiasi somma. Troppe cose devono ancora assestarsi a livello istituzionale, operativo e di controllo ma, forse, qualcuno già pensa che, passata la scadenza senza che sia successo nulla, può tirare un sospiro di sollievo e tornare al *business as usual*, salvo precipitarsi in caso di sanzioni o se dovesse succedere qualcosa ai dati per i quali è titolare o responsabile del trattamento.

Non si può non pensare a quel "ciclo dell'esagerazione" (*hype cycle*) sviluppato da Gartner per rappresentare i processi di applicazione delle tecnologie che Giuseppe Mastromattei ha rivisto per il risk management ([leggi](#)).

Alla fase di aspettativa o preoccupazione esagerata segue quella della disillusione (*tanto succede nulla*), per proseguire con la consapevolezza dei rischi (*hai sentito che stangata si sono presi?*) e delle conseguenti contro-misure per evitarle (*beh, forse costa meno mettersi in regola*).

Quanto tempo ci vorrà per arrivare al *Plateau of Productivity* del GDPR non è, al momento, dato di prevederlo. Forse qualche mese, ma c'è chi dice che ci vorrà qualche anno. Ne riparleremo.



Conosciamo già, invece, chi non ha perso tempo nel cercare di acchiappare i citrulli di collodiana memoria. Alla vigilia dell'entrata in vigore del GDPR, alcuni costruttori cinesi di sistemi video IP hanno sbandierato di aver ottenuto, primi al mondo, "la certificazione di conformità al GDPR" per i prodotti IP, rilasciata niente meno che da un blasonato ente di certificazione tedesco ([leggi](#)).

Il messaggio, chiaro e forte, era: "con le nostre telecamere certificate i nostri clienti potranno essere conformi agli standard del GDPR". Peccato che, come ha subito denunciato IPVM, il sito inglese specializzato in video IP, il GDPR non preveda allo stato alcuno schema di certificazione e che l'organismo tedesco abbia rilasciato la certificazione in base ad un proprio schema basato su parametri derivati dal GDPR, guardandosi bene dal parlare di certificazioni di conformità a standard che non esistono!

Sommario Interattivo

CLICCA SULL'ICONA PER SCARICARE L'ARTICOLO CHE TI INTERESSA

- 02 GDPR, l'hype cycle di Gartner e gli acchiappacitrulli di Collodi
- 05 ICT e videosorveglianza: una crescente sinergia
- 11 Da AXIS soluzioni globali per la sicurezza nel Retail. Il bilancio del GARLF 2018
- 17 Evoluzione nel Retail: pagamenti automatici e gestione del contante evoluta
- 21 BENTEL SECURITY, un'eccellenza italiana all'interno del più grande gruppo mondiale della sicurezza
- 23 Cancelli automatici, come cambia la distribuzione: da Came Più a Integra Group
- 27 Elettro Light sceglie Gunnebo per il controllo degli accessi
- 29 TRAVEL SECURITY: la nuova sfida per una sicurezza worldwide
- 33 La digital transformation della filiale bancaria e le soluzioni avanzate di sicurezza fisica
- 35 ELAN lancia sul mercato due nuovi cavi in LSZH: cavo twistato KNX/EIB e cavo video-citofonico
- 37 Hanwha Techwin lancia la Serie Wisenet L, una gamma essenziale per la VideoSorveglianza
- 39 HESA presenta la centrale ZeroWire e la nuova applicazione UltraSync
- 41 Controllo accessi per piccole e medie imprese: dormakaba MATRIX ONE
- 43 Con MACS la recinzione diventa intelligente
- 45 Premio H d'oro 2017 Categoria RESIDENZIALE

Redazionali Tecnologie

- 49 - 50 - 51

Cover Story

AJAX: IL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ERA DIGITALE



L'innovativo sistema di sicurezza Ajax distribuito da DIAS si avvale di una tecnologia senza fili di ultima generazione. Ajax è pensato per soddisfare le esigenze di protezione e di comfort della società contemporanea: sicuro quanto il miglior sistema cablato, ma con il valore aggiunto dell'incredibile facilità di installazione garantita dal processo di programmazione eseguito tramite l'APP gratuita disponibile per Android e iOS utilizzando anche la funzione QR code.

Le apparecchiature della gamma Ajax, fino a 100 dispositivi senza fili collegabili, prevedono un'ampia scelta di rivelatori antintrusione e ambientali.

La linea Ajax si contraddistingue per un design moderno ed elegante in un sistema estremamente affidabile e innovativo. Il kit Ajax di partenza è costituito dalla centrale HUB con scheda di rete e modulo GSM/GPRS a bordo per la connessione ad Internet; un rivelatore passivo d'infrarossi, un contatto magnetico e un telecomando.

La centrale Hub Ajax rappresenta il cuore dell'intero sistema di sicurezza: controlla tutti i dispositivi programmati e ne raccoglie i dati avvalendosi di una tecnologia avanzata di connessione senza fili. Se un rivelatore non risponde o presenta anomalie, il sistema procede a una veloce analisi, determina con la massima precisione se è stato compromesso, riconosce la natura e la portata del guasto e, infine, invia immediatamente la notifica al proprietario e/o all'istituto di vigilanza. La comunicazione bidirezionale, l'accesso multiplo e la supervisione ogni 12 secondi dei vari rivelatori garantiscono l'affidabilità e l'integrità del sistema.

La centrale Hub Ajax rileva i firmware software più recenti e li installa automaticamente. Tutti i trasferimenti di dati - dall'Hub a un dispositivo o da un dispositivo verso il cloud - vengono consegnati in piccoli pacchetti di dati crittografati, utilizzando un algoritmo proprietario basato sullo standard AES, garantendo un altissimo livello di sicurezza.

Nella gamma Ajax sono disponibili molti dispositivi di ultima generazione che offrono affidabilità e prestazioni avanzate. Tra questi, ricordiamo Ajax MotionProtect Plus (rivelatore a doppia tecnologia con immunità agli animali domestici), Ajax DoorProtect (rivelatore universale di apertura porte e finestre), e Ajax GlassProtect (il più piccolo rivelatore rottura vetri al mondo).

Recentemente la gamma si è arricchita con l'introduzione dei nuovi dispositivi Ajax DoorProtect Plus (rivelatore universale di apertura porte e finestre con accelerometro e sensore urti) e Ajax LeaksProtect (rivelatore di allagamento).

DIAS ha inoltre reso disponibili in abbinamento alla gamma Ajax una vasta linea dispositivi per esterno, scelti tra i più avanzati presenti sul mercato a livello mondiale, già assemblati con i trasmettitori.

Grazie alle app dedicate User e Pro, disponibili per sistemi Android e iOS, è possibile controllare lo stato e gestire il sistema in maniera semplice e intuitiva attraverso il proprio smartphone, tablet o PC.

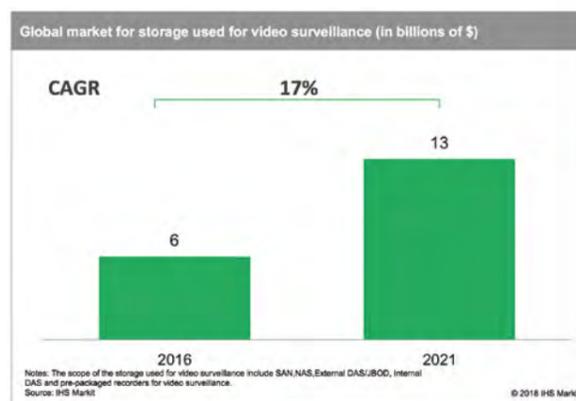
ICT e videosorveglianza: una crescente sinergia

di Monica Wang, APAC Research Leader, safe city and video surveillance, IHS Markit
traduzione a cura di E.T. – Tes Traduzioni

In tutto il mondo, vengono realizzati sempre più progetti di videosorveglianza su vasta scala, come quelli per le città sicure. Per questo motivo, le infrastrutture ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) stanno assumendo sempre più importanza nell'implementazione di tali progetti. I ricavi globali derivati dai sistemi di archiviazione, elementi chiave delle infrastrutture ICT, sono in rapida crescita. Cresceranno anche i ricavi globali derivati dalla memoria usata in videosorveglianza, secondo l'ultimo **Enterprise and IP Storage used for Video Surveillance Report** di IHS Markit: si prevede che la crescita avverrà con un tasso annuo medio del 17%, da 6 miliardi di dollari a 13 miliardi nel 2021.



Dell EMC, Huawei, NEC, Motorola e altri tradizionali produttori di ICT sono entrati nel mercato della videosorveglianza, con soluzioni basate sui propri punti di forza ICT o con acquisizioni di aziende di videosorveglianza. Contemporaneamente, le tradizionali imprese di videosorveglianza hanno iniziato a offrire prodotti ICT per integrare le loro soluzioni esistenti. A esempio, **Hikvision** ha annunciato al CPSE 2017 la sua nuova idea di AI Cloud mentre **Dahua** e **NetPosa** hanno mostrato nel corso della stessa fiera i loro server di strutturazione video.



Una sinergia spinta dalle nuove tecnologie di trasformazione

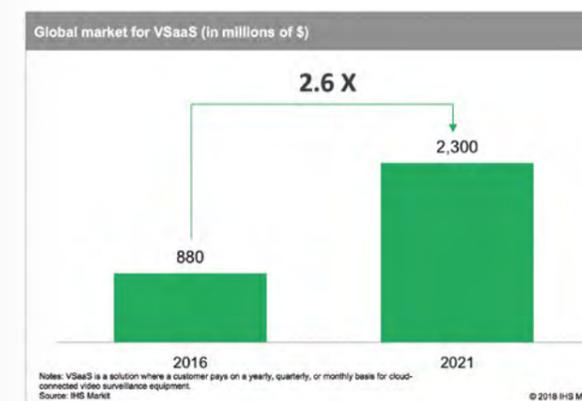
L'analisi di videosorveglianza basata sul deep-learning potrà generare metadati come mai in passato. Le applicazioni IoT sempre più avanzate con sensori dinamici connessi richiedono piattaforme informatiche più veloci e potenti.

Si stanno quindi adattando le strutture Cloud per fare in modo che i dati possano essere condivisi più facilmente e attraverso reti più ampie e complesse. Queste nuove tecnologie di trasformazione non stanno cambiando solo il pacchetto di prodotti di videosorveglianza, ma anche le regole del gioco.

Verso nuovi modelli di business

È probabile che le innovazioni del settore ICT condizioneranno anche i modelli di business nella videosorveglianza: sarà una delle principali conseguenze di tale sinergia. Ad esempio, la nozione di piattaforma hardware aperta, con relativo ecosistema software, è una nozione tipica dell'ICT. Huawei sta per introdurre proprio questa tecnologia nel settore della videosorveglianza. A marzo, infatti, la multinazionale ha annunciato la sua idea di software-defined camera (SDC) che permetterà a distinti algoritmi di analisi video, sviluppati dall'ecosistema di fornitori indipendenti di software, di funzionare su una sola telecamera.

Secondo Huawei, la SDC dissocerà l'hardware dal software e sarà basata sul sistema operativo aperto, sul sistema di integrazione aperto e sulla piattaforma unificata di gestione algoritmi sul cloud. Sarà interessante osservare se il modello SDC sarà in grado di funzionare come uno smartphone, con un sistema operativo unificato, oltre a un ecosistema dinamico di applicazioni. La videosorveglianza come servizio (VSaaS) e l'analisi video come servizio (VAaaS) sono due ulteriori esempi di come le ICT stiano



Nuovi dissuasori Hörmann: ora la sicurezza è più elevata

- Dispositivi di protezione contro veicoli con un peso fino a 7,5 t e una velocità di 80 km/h
- Ampia gamma di soluzioni: dissuasori automatici, semiautomatici, fissi o amovibili
- Funzione rapida per situazioni di emergenza che attiva i sistemi in soli 1,5 secondi



SECURITY



HIGH SECURITY



www.hormann.it
info@hormann.it

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

cambiando i tradizionali modelli di business nella videosorveglianza. Queste due tecnologie offrono ai rivenditori la possibilità di generare con regolarità ricavi ricorrenti, un concetto normalmente riferito alle ICT.

Il bilancio finale

Il mercato della videosorveglianza è sempre più legato ad altri settori. Dove in passato esistevano integratori e distributori di sistemi di sicurezza dedicati, ora ci sono fornitori di ICT e telecomunicazioni che si contendono il mercato. Dove in passato esistevano tradizionali cablaggi analogici tra dispositivi, ora ci sono avanzate infrastrutture ICT che integrano innumerevoli dispositivi IoT attraverso la rete. In poche parole, dato che le infrastrutture e le innovazioni ICT giocano un ruolo sempre più centrale nei sistemi di videosorveglianza, le aziende che sceglieranno tecnologie emergenti e che svilupperanno infrastrutture all'avanguardia e competenze di collegamento in rete riusciranno ad aggiudicarsi una quota importante del mercato.

Applicazioni per Centri Commerciali

COMUNICAZIONI AUDIO OVER IP



PARCHEGGI

- Diffusione sonora annunci e musica di sottofondo
- Colonnine SOS con pulsante antiaggressione



MAGAZZINO

- Sistema audio di evacuazione a norme EN54
- Sistema audio per annunci di servizio e ricerca persone
- Sistema di interfono tra gli uffici e con l'ingresso carico-scarico



AREA DI VENDITA

- Sistema audio di evacuazione a norme EN54
- Help Point per Luoghi Calmi
- Sistem audio per diffusione musica di sottofondo e annunci commerciali



Peer To Peer



Power over Ethernet



Voice over IP



No Server

NEXUS3G. CONTROLLO SENZA CONFINI.



Modulo 3G per la sicurezza antintrusione.

Inim lancia Nexus3G. Il modulo su I-BUS, evoluzione tecnologica di Nexus. Le sue prestazioni di eccellenza. Come, nella centrale Prime, la gestione simultanea di molteplici funzionalità: connessione Cloud, chiamate vocali, chiamate di televigilanza, SMS. La compatibilità con le centrali Prime e SmartLiving, oltre che con tutte le reti 3G e 2G.

Nexus3G è disponibile in due differenti versioni:

- Nexus3G/U: con possibilità di alloggiamento in centrale;
- Nexus3G/P: con possibilità di remottizzazione, box in contenitore plastico, antenna integrata e batterie alcaline di backup per segnalazioni di emergenza.



Ideale:
azzerà il rischio di furti e rapine, esclude i falsi e riduce l'immobilizzo del fondo cassa.

Perfetto:
elimina conteggi manuali, gli ammanchi e i compiti ripetitivi.

Gradito:
facile da usare, dà sempre il resto esatto, riduce le code alle casse.

...e il Servizio?
Flessibile, rapido, affidabile.

In una parola:



il Sistema di trattamento denaro

Soluzioni che creano valore

- CONTROLLO ACCESSI
- TRATTAMENTO DENARO
- SICUREZZA FISICA
- SICUREZZA ELETTRONICA



GUNNEBO
For a safer world®

www.gunnebo.it

Protecting people protecting you



CDO
CITTADINI DELL'ORDINE
Sicurezza dal 1870



IN ITALIA E ALL'ESTERO

Analisi rischi e prevenzione

Portierato

Vigilanza armata

Vigilanza ispettiva

Tecnologie

Servizio antitaccheggio

Pronto intervento

Gestione network

www.agenziaimage.com

Da AXIS soluzioni globali per la sicurezza nel Retail. Il bilancio del GARLF 2018

a cura della Redazione

Axis Communications affronta con sempre maggiore attenzione le tematiche relative alla sicurezza del mondo del retail, con soluzioni non solamente rivolte alla prevenzione dei reati predatori (furti, taccheggi, rapine) ma pensate con finalità più estese, come la disponibilità delle merci e la protezione dei profitti. In tal modo, si creano i presupposti per rendere la sicurezza una parte integrante del business dell'azienda, mettendo a fattor comune competenze, risorse e tecnologie. In occasione del **Global Axis Retail Leadership Forum 2018**, un appuntamento annuale per retailer da tutto il mondo organizzato da Axis quest'anno a Parigi il 12 e 13 aprile, è stato affrontato, tra gli altri, il tema della protezione dei profitti nell'era dell'e-commerce, con una valutazione dell'apporto delle tecnologie sviluppata con il confronto tra utilizzatori di categorie merceologiche diversificate ed esperti di Axis.

Abbiamo quindi chiesto a **Timo Sachsen**, Product Analyst EMEA, di sintetizzare i nuovi prodotti di Axis per il mondo del retail presentati in occasione del GARLF ed a **Steven Kenny**, Business development manager, Northern Europe, di descrivere la linee guida di Axis in materia di sicurezza dei dati in funzione del GDPR.

A **Pietro Tonussi**, Business development manager, Southern Europe, abbiamo chiesto invece un commento sull'attuale scenario di mercato ed un bilancio dell'edizione 2018 di GARLF, che ha visto per la prima volta la partecipazione del **Laboratorio della Sicurezza**, con Giuseppe Mastromattei e Federico Saini.



Pietro Tonussi, Business development manager, Southern Europe

Dal vostro punto di osservazione, quali sono le esigenze più sentite oggi dai retailer per migliorare la protezione dei profitti e la disponibilità delle merci nei PdV?

Le esigenze dei retailer sono direttamente collegate al bisogno di tenere il più possibile sotto controllo il punto vendita e, allo stesso tempo, di utilizzare soluzioni esteticamente belle e che non impattino sul layout del negozio stesso.

Dal nostro punto di vista, pensiamo che esistano prodotti che, integrati tra di loro, possano rappresentare una soluzione adatta alle esigenze di ogni singola realtà. Axis Communications ha sviluppato dei prodotti il più discreti possibile e allo stesso tempo con caratteristiche e funzionalità che permettono di raggiungere davvero l'obiettivo di

tenere "tutto sotto controllo". Da sempre l'Azienda pone un'attenzione particolare anche al design, al fine di garantire alte prestazioni tecnologiche (*Multi-view, Forensic capture e risoluzione*) abbinata a soluzioni estetiche all'avanguardia. Quando si entra nello specifico della videosorveglianza, è importante anche conoscere il punto critico di un negozio e sapere che, in caso di "evento", le Forze dell'Ordine necessitano di dati, ovvero di immagini: quanto più queste sono dettagliate, tanto più sarà facile per loro identificare i responsabili dei furti. In sintesi, è necessario considerare l'utilizzabilità dell'immagine, vale a dire fare in modo che le telecamere dispongano delle qualità necessarie per acquisire immagini adeguate per le analisi forensi, specie considerando che la *loss prevention* è una problematica H24. Grazie ai sensori multimegapixel e a opportune installazioni adeguate al layout del negozio, si può infatti ottenere una maggiore copertura (angolo di visione) e allo stesso tempo tenere sotto controllo i costi, riducendo laddove possibile il numero di telecamere. Se a questo si aggiunge la possibilità di utilizzare applicazioni intelligenti per verificare se qualcuno entra in aree private o in spazi dove il pubblico non deve esserci, allora possiamo davvero ottimizzare le soluzioni e ridurre concretamente le perdite all'interno di un negozio.

Tuttavia, è fondamentale considerare la tipologia di punto vendita in cui viene effettuata un'installazione: un supermercato potrebbe avere delle esigenze diverse rispetto al negozio fashion, perché anche la tipologia di furti è differente a seconda della categoria merceologica. Nella GDO, ad esempio, il furto dei "freschi" è difficile da rilevare attraverso il solo utilizzo delle telecamere ottiche. Per questo, abbiamo sviluppato applicazioni con alcuni dei nostri migliori partner che possono risolvere anche questa problematica, come un'innovativa soluzione che permetterà agli operatori del settore di controllare e limitare i furti di questi prodotti, utilizzando una tecnica moderna, innovativa e non invasiva come la tecnologia termica.

Sempre occupandoci di *loss prevention*, dai dati che abbiamo a disposizione risulta che gli ammanchi siano spesso dovuti anche al *delivering*. Pertanto, consentire l'accesso a queste aree attraverso un ingresso "rigoroso" tramite videocitofono, QR code e controllo accessi potrebbe ulteriormente aiutare i retailer in questa attività, attraverso un'apertura automatica e temporizzata per tenere sotto controllo anche queste situazioni delicate.

Infine anche le soluzioni audio possono essere un componente importante in tal senso, utile nel lanciare messaggi o indicazioni a chi opera in questo contesto, oltre che a valorizzare l'esperienza del cliente e favorire le vendite.

Possiamo fare un bilancio di GARLF 2018 e della partecipazione italiana a questa edizione?

Il bilancio di GARLF 2018 è assolutamente positivo anche perché in questa edizione c'è stata un'importante partecipazione da parte di una nutrita delegazione italiana tra utenti finali e, per la prima volta, anche del Laboratorio della Sicurezza che ha condiviso con noi dati e tendenze che sono emersi dalla ricerca sul settore.

Ad esempio, nel corso di quest'ultimo incontro avuto a livello mondiale con gli utenti finali, sono state discusse e affrontate soprattutto le tematiche del *loss prevention* anche in virtù di nuove tipologie di vendita come il "click and collect". Si è parlato del fatto che, oltre al punto vendita anche spazi come i box locker debbano essere controllati in maniera adeguata con soluzioni di videosorveglianza ad hoc, così come lo devono essere quelle aree di "deposito" tipiche di questo tipo di soluzione che, sebbene in Italia debba ancora prendere piede in maniera decisa, rappresentano davvero una delle tendenze più in sviluppo del retail.

Molto importante e stimolante anche il momento in cui la delegazione ha partecipato alla tavola rotonda sul tema del crimine organizzato nel mondo del retail (ORC) durante la quale due importanti clienti finali hanno condiviso esperienze e preoccupazioni stimolando ulteriormente il dibattito sui temi più "caldi" del momento, così come quella della gestione nei supermercati della problematica del *loss prevention* e delle relative soluzioni tecnologiche a disposizione sul mercato.



Timo Sachsen, Product Analyst EMEA

Potrebbe fornirci alcune informazioni sulle ultime soluzioni Axis per il settore retail?

Telecamere panoramiche multidirezionali

Axis ha ampliato la propria offerta di telecamere panoramiche multidirezionali, un segmento molto popolare negli Stati Uniti, ma non così tanto nel resto del mondo, per il quale si può prevedere una crescita molto più veloce rispetto ai segmenti tradizionali della videosorveglianza per questo motivo: AXIS P3717-PLE è l'ultimo componente aggiuntivo della categoria, una videocamera dotata di quattro testine sensori regolabili individualmente in un'unica unità. Ogni sensore offre una risoluzione di 1080p, per un

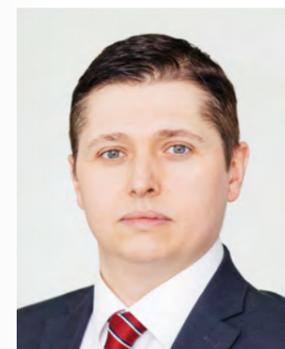
totale di 8 Megapixel e l'uso di questo modello ridurrà i costi di installazione negli ambienti di vendita retail: invece di quattro cavi, quattro porte su uno switch e quattro licenze (*), ne verrà utilizzato solo uno per ognuno di questi (*a seconda del sistema di gestione video).

Analitiche di loitering

Le analitiche di loitering possono essere utilizzate anche in ambienti retail, solitamente vengono impiegate per rilevare comportamenti indesiderati in situazioni esterne, ad esempio per i graffiti nelle stazioni ferroviarie. All'interno di un negozio questi dati analitici possono aiutare a informare lo staff riguardo ai clienti che necessitano di assistenza. Rispetto al semplice rilevamento di movimento, che creerà un evento in un istante, gli algoritmi di loitering funzionano con un timer, quindi un evento viene creato dopo un intervallo di tempo configurato, ad esempio 60 secondi: questo aiuta a differenziare l'evento dal punto di vista della relazione tra i clienti che camminano in un'area e quelli che invece mostrano più interesse per i prodotti stessi.

Quanto è importante per voi dialogare con i vostri clienti per sviluppare dispositivi, soluzioni e applicazioni personalizzati?

Parlare e stare vicino ai clienti finali è essenziale per sviluppare i prodotti giusti. Senza un dialogo costante con i nostri clienti, non saremmo in grado di creare prodotti, sistemi e soluzioni adeguati. Il nostro dialogo è bidirezionale: cerchiamo ovviamente di capire di cosa hanno bisogno i clienti e come lavorano, ma offriamo anche una grande quantità di informazioni e servizi di formazione per consentire ai rivenditori di capire al meglio il nostro approccio e perché è diverso dalle altre offerte sul mercato. I nostri system integrator e clienti finali apprezzano il modo di fare business di Axis, perché non è solo di un processo di vendita, è più un processo di consulenza.



Steven Kenny, Business development manager, Northern Europe

Tutti oggi sono consapevoli che il rischio di crimini informatici attraverso le reti di telecamere IP è reale. In che modo i produttori possono tutelare i propri clienti?

Per le aziende produttrici di dispositivi IP è impossibile - e forse anche un po' ingenuo - pensare di riuscire a tutelare pienamente gli utenti finali dalle minacce informatiche legate all'implementazione delle loro tecnologie. Sebbene nessun produttore di tecnologie IP possa impegnarsi a garantirne la loro sicurezza al 100%, dovrebbe essere in grado di dimostrare la propria maturità informatica e il proprio supporto nella risoluzione delle minacce informatiche. Per prima cosa, ovviamente, è fondamentale il modo in cui sono state progettate le tecnologie. Il produttore è in grado di dimostrare un approccio sicuro

in base al progetto (*secure by design*) o è un approccio sicuro by default? Un fornitore credibile dovrebbe incorporare la gestione della sicurezza nelle sue tecnologie, includendo le istruzioni per la modifica della password, gli indicatori di efficacia della password, la crittografia HTTPS, l'accesso remoto disabilitato fin dall'inizio e molto altro. La maggior parte delle violazioni che si sono verificate fino ad oggi avrebbe potuto essere tranquillamente evitata se fossero state scelte le tecnologie giuste con queste funzionalità di sicurezza integrate e seguendo i principi *secure by default*. Oltre alla gestione della sicurezza integrata nelle tecnologie, sono altrettanto importanti i processi e le politiche aziendali. Per coloro che si occupano di acquisti è raccomandabile verificare l'intera filiera produttiva e impegnarsi esclusivamente con le aziende che prendono sul serio la sicurezza informatica dei e nei loro dispositivi. Non solo questo, bisognerebbe assicurarsi che il vendor abbia politiche di verifiche di vulnerabilità costanti e attive e che possa mettere a disposizione guide e strumenti di sicurezza per aggiornare il firmware in modo rapido ed efficiente e modificare le password.

Pensate che il GDPR potrebbe davvero aumentare la consapevolezza dell'emergenza della protezione dei dati?

Con le recenti modifiche in materia di protezione dei dati e l'applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati entrato in vigore lo scorso 25 maggio, è aumentata la consapevolezza dell'importanza della sicurezza informatica a livello di consiglio di amministrazione. La sicurezza informatica deve essere considerata come un processo aziendale che comprende molti elementi, tra cui la protezione dei dati fin dalla progettazione, che devono interagire per contribuire a garantire un'adeguata protezione dei dati riservati di un'impresa. Sono ormai lontani i giorni in cui la sicurezza informatica era un problema esclusivamente di ambito IT e la protezione dei dati una questione che poteva essere affrontata in un secondo momento. Con l'aumento della domanda di dispositivi IoT collegati e, quindi, la crescita esponenziale della quantità di dati disponibili, garantire la sicurezza di queste informazioni è diventato un problema che il management deve tenere sotto controllo, soprattutto alla luce del GDPR. Troppo spesso si pensa a identificare i difetti nella sicurezza, lasciando i dati personali potenzialmente esposti a terze parti malintenzionate. Le misure sulla privacy devono quindi essere incorporate nei dispositivi IoT fin dall'inizio e in fase di progettazione. Il GDPR richiede che i produttori di tali dispositivi adottino un approccio di "protezione dei dati a partire dalla progettazione" per qualsiasi sviluppo di prodotti o servizi. Tutti i produttori di IoT devono ricordare che la sicurezza informatica e la protezione dei dati sono strettamente collegate e affinché le aziende mantengano un vantaggio sul mercato, è importante che costruiscano una relazione di fiducia con i loro fornitori. Questi ultimi devono essere in grado di dimostrare che le tecnologie, i processi e le procedure da loro utilizzate sono in linea con i principi di sicurezza IT, che sono stati valutati esternamente e che seguono linee guida come le Cyber Essentials. La valutazione dei fornitori di tecnologia all'interno della supply chain è importante oggi più che mai per proteggere i dati di un'azienda ed è l'unico modo per garantire che un'azienda stia facendo tutto il possibile per proteggere i dati personali e sensibili.



XSERVIZI

SICUREZZA PROATTIVA E PARTECIPATA

www.xservizi.com

XPDR

XPDR - Predictive Data Responder - è un protocollo semantico, informatico e operativo sviluppato da XSERVIZI per l'acquisizione, l'analisi e la redistribuzione anticipata di dati predittivi inerenti fenomeni umani, sociali e territoriali di ogni genere.

XINSURANCE

XINSURANCE è il nostro servizio di Sicurezza Proattiva e Partecipata supportato da Tecnologia Digitale "Smart" e "On Demand" fondata sull'algoritmo XPDR in grado di abbattere i sinistri, le frodi assicurative e i premi di polizza ramo RCT Enti Pubblici.

XWARD

Furti e taccheggi nel Retail sono in continuo aumento e di fronte a minacce sempre più smart occorre utilizzare nuove visioni, nuove tecnologie e nuove strategie. XWARD è una soluzione proattiva e partecipata basata sul potente algoritmo XPDR, in grado di ridurre furti, taccheggi e illeciti di vario tipo negli ambienti Retail.

XPATROL

L'estensione di un territorio favorisce rinnovate opportunità criminali che inevitabilmente incidono sullo stato di sicurezza di cittadini, operatori e visitatori e dunque sullo stato socio-economico del territorio. XPATROL contrasta l'insorgere di fenomeni criminali in piccole, medie e grandi aree, siano esse urbane, industriali o commerciali.



SISTEMI SCF

La sicurezza del contante nei punti vendita



La sicurezza Conforti

I nostri punti fermi sono: sicurezza fisica, sicurezza elettronica e sicurezza procedurale.

Nel campo delle soluzioni "Cash-In" sosteniamo l'importanza della protezione fisica: la struttura del mezzo di custodia deve avere un ottimo livello di resistenza, così da non diventare facile bersaglio per rapine e furti che, anche se il denaro non è più sotto la responsabilità dell'utente, comportano rischi per le persone e danni alle strutture.

Altro aspetto fondamentale riguarda la sicurezza informatica: Conforti impiega elettroniche e software specifici non soggetti ad attacchi esterni.

Le soluzioni SCF - Secure Cash Flow

Si rivolgono a tutte quelle attività in cui vi è conferimento di denaro e necessità di gestirlo in modo sicuro e certificato permettendo di conseguire molteplici vantaggi: riduzione del rischio rapina e infedeltà, verifica del falso banconote, accredito immediato del danaro, azzeramento errore umano, risparmio tempi di controllo, riduzione costi assicurativi.

Qualunque punto vendita del Retail può trovare beneficio dall'adozione di SCF ma anche esercizi della ristorazione, dell'intrattenimento, etc.. Esiste una applicazione SCF adatta ad ogni tipologia di cliente, sia per il front-office che per il back-office.

Conforti
www.conforti.it



Evoluzione nel Retail: pagamenti automatici e gestione del contante evoluta

a cura della Redazione

LBM-Italia SpA ha sviluppato negli ultimi anni un'attiva collaborazione con la società francese **Safelogy**. Insieme, propongono oggi al mercato italiano la maggiore piattaforma software di collegamento delle casseforti, sia intelligenti sia tradizionali, con le società di servizi e con le banche. La collaborazione prevede, da parte di LBM-Italia, la fornitura e l'installazione di apparati per il pagamento e la custodia del contante, e da LBM-Italia e Safelogy la fornitura di software in grado di collegare e monitorare, in un unico pannello di controllo, tutte le apparecchiature esistenti per la gestione e la raccolta del contante, in forte diffusione in Europa.

La piattaforma permette al gestore di catene di negozi di organizzare, pianificare, monitorare la situazione esistente di tutti i mezzi di raccolta, organizzare il versamento all'istituto bancario tramite la società di servizi ad essa collegata.

Siete invitati a partecipare al prossimo appuntamento di presentazione del pacchetto completo sw che si terrà ad Assago, con la possibilità di visionare le ultime novità di casseforti intelligenti presenti sul mercato, telefonando al 02-48842953 e segnalando la vostra iscrizione.

LBM-Italia, con il marchio SCUDO si rivolge al settore del Retail con gli apparati più veloci in assoluto presenti oggi sul mercato per il pagamento automatizzato, davvero all'avanguardia e capaci di risolvere in modo innovativo e pratico i problemi gravosi del pagamento tradizionale. Ammanchi di cassa ed errori, banconote false, la mancanza di tagli o monete per il resto, problemi d'igiene e sanitari

nel maneggiare merci e denaro, la libera accessibilità del cassetto, il trasporto quotidiano dei contanti alla cassa continua con il rischio di rapina...e poi le operazioni di chiusura di cassa: un costo nascosto molto sottovalutato! I sistemi **X-Pay** di pagamento automatico con contanti uniscono alla praticità e al rapporto amichevole con l'addetto alla cassa, tutta l'innovazione dei sistemi elettronici più avanzati e portano in ogni attività commerciale la sicurezza, il futuro, il prestigio e una quantità d'innovazioni inattese. Sia nella versione da terra che da banco o da incasso, le casse automatiche X-Pay SCUDO:

- **proteggono gli incassi con ben cinque livelli di accessibilità progressiva, e solo il più alto può avere accesso autorizzato e documentato al denaro;**
- **ricevono il pagamento, effettuabile con qualsiasi pezzatura, verificano la validità delle banconote, erogano il resto esatto con estrema rapidità e senza alcun intervento del personale di cassa;**
- **gestiscono tutti i tagli di monete e fino a quattro diversi tagli di banconote per il resto;**
- **sono interfacciabili in modo semplice e automatico a tutti i software gestionali di cassa;**
- **il software è personalizzabile per esigenze commerciali specifiche (es.: scegli dal display, paghi, ritiri il resto, presenti lo scontrino al banco della gelateria).**

L'intelligenza di SCUDO rende inattaccabile dall'interno e dall'esterno il suo contenuto, registrando tutte le informazioni, in dettaglio:

- **taglio delle banconote e delle monete sia ricevute, sia date in resto, di ogni operazione;**
- **cassiere che ha gestito il registratore di cassa;**

- **contenuto esatto della cassa in ogni istante;**
- **dati memorizzati e visualizzabili sia in locale su pc collegato, sia in remoto, con accesso riservato e autenticato, con la specifica App per smartphone.**

La diagnostica remota e l'assistenza on-line, unite alla rete di assistenti certificati Scudo sul territorio, sono ulteriore garanzia per un futuro più che sereno.

E i clienti?

- **possono effettuare il pagamento con qualsiasi taglio di banconote e monete;**
- **vedono sul display gli importi progressivi versati e l'entità del resto;**
- **le banconote false nel resto sono escluse;**
- **il resto erogato è sempre preciso al centesimo;**
- **i pagamenti sono molto più veloci del sistema tradizionale.**

Le casse automatiche X-Pay di SCUDO possono contare su tutta l'esperienza di LBM-Italia nella gestione del contante.



Il software è personalizzabile per esigenze commerciali specifiche. Ecco un esempio significativo di personalizzazione che risolve ogni problema d'igiene, di dispendio di personale, di affollamento. Il cliente sceglie dal display, paga, ritira il resto, presenta lo scontrino al banco della gelateria senza che il personale debba intervenire. Un bel risparmio e un bell'esempio di vantaggio competitivo.

Con SCUDO può essere attivata una serie di procedure in grado di chiudere il cerchio e moltiplicare la sicurezza degli incassi.

Con X-Pay ogni commerciante non dovrà correre ogni giorno in banca o alla cassa continua per depositare gli incassi. Essi saranno ben custoditi e sotto controllo nel cassetto di sicurezza, mentre si aprono nuove inaspettate opportunità. Ad esempio, il cassetto di sicurezza di X-Pay memorizza il contenuto e trasferisce i dati alle macchine verificatrici LBM-Italia presenti in sala conta, sapendo che X-Pay ha già compiuto tutte le verifiche sulle banconote. Questo vuol dire un costo inferiore di gestione e quindi delle spese bancarie e di trasporto valori. Ulteriore grande vantaggio può essere il pre-accredito sul conto bancario delle somme contenute, molto prima del loro trasferimento fisico.

SCUDO produce inoltre la cassaforte verificatrice X-Safe: uno strumento di protezione ulteriore, ottimo per le casse centrali.

X-Pay di SCUDO: il miglior riscontro al valore del lavoro.

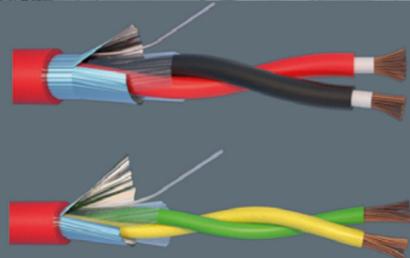


Oltre all'utilizzo diretto da parte del cliente, X-Pay può essere utilizzata dal cassiere come cassetto protetto intelligente. La cassiera inserisce le banconote ricevute in pagamento e X-Pay eroga il resto. Verifica, conteggio, emissione del resto, stato di cassa, controllo remoto, operazioni di chiusura sono svolte sempre in tempo reale, senza errori e senza ritardo.



CONTATTI: SCUDO DI LBM-ITALIA SPA
Tel. +39 02 48842953
www.scudo-lbm.com

**Metti sempre la sicurezza
al primo posto.**



**CAVI
ANTINCENDIO
ELANFIRE**

Twistai - Schermati - EVAV
Bassa emissione di fumi e gas
EN50200 - PH 120'



**BATTERIE
AL PIOMBO
BIGBAT**

Batterie a secco ricaricabili
Compatibili su tutti sistemi
Standard - Long Life



www.elan.an.it
info@elan.an.it



MACS

La recinzione diventa
intelligente.

MACS. Sistema antintrusione perimetrale
per recinzioni metalliche rigide e semirigide.



SOFTWARE
DI GESTIONE



SCHEDA
DI RETE



MASTER



2 CATENE DA MAX
120 SENSORI CIASCUNA



www.tsec.it

BENTEL SECURITY, un'eccellenza italiana all'interno del più grande gruppo mondiale della sicurezza

a colloquio con Silvio Ferrari, Country Sales Manager di BENTEL SECURITY
a cura della Redazione

Bentel Security è uno dei marchi più conosciuti e prestigiosi per i sistemi di allarme antifurto e antincendio. Può riassumere la storia dell'azienda e il suo attuale posizionamento nel mercato nazionale e internazionale?

Bentel Security nasce nel 1983 a Grottammare (AP) da un progetto tutto italiano. Nel 1998 è acquisita dal gruppo canadese DSC e nel 2001 entra a far parte della multinazionale americana TYCO, il più grande integratore di sistemi al mondo, leader mondiale nel settore della sicurezza.

La fusione tra Tyco e Johnson Controls nel 2016 ha ulteriormente rafforzato ed arricchito il gruppo. È una mossa altamente strategica, che valorizza e unisce i punti di forza di due grandi aziende per offrire tecnologie e servizi di altissima qualità ai clienti di tutto il mondo.

Bentel Security rappresenta oggi un punto di riferimento per tutti i professionisti dell'antintrusione e dell'antincendio in campo mondiale.

Bentel Security opera da anni sui principali mercati internazionali, sapendo cogliere in maniera proattiva le specifiche esigenze dei singoli mercati e facendole proprie in tempi estremamente brevi, sia in termini di specifiche di prodotti, sia in termini di strategie di marketing. I prodotti Bentel Security vantano i più ambiziosi marchi di qualità ed omologazioni nazionali ed internazionali a garanzia della loro sicurezza e funzionalità e della professionalità con cui l'obiettivo di "protezione globale" viene perseguito.

Quali sono le linee di prodotto di punta nell'antintrusione?
Sicuramente la serie di centrali **Absoluta**, punto di



riferimento in termini di performance ed affidabilità sul mercato nazionale, ampiamente apprezzata e riconosciuta dai clienti, dotata delle ultime tecnologie disponibili nell'ambito della sicurezza, tra le quali l'app che ha raggiunto da poco oltre 30.000 connessioni.

Inoltre, la serie wireless **BW** che comprende una vasta gamma di centrali e dispositivi via radio di ultimissima generazione, che garantisce alte prestazioni, estrema affidabilità e tecnologia evoluta.

Grazie all'utilizzo dell'innovativa tecnologia **Frequency Hopping Spread Spectrum**, che impedisce le interferenze causate da altri dispositivi wireless, i prodotti BW garantiscono alte prestazioni, estrema affidabilità e tecnologia evoluta, fornendo soluzioni adatte a qualsiasi tipo di installazione - sia in ambito residenziale che commerciale e soddisfacendo le più ampie e diversificate

esigenze degli utenti, degli installatori e degli istituti di vigilanza.

Non dimentichiamo infine uno degli ulteriori punti di forza di Bentel, i comunicatori, che oltre al grande successo riscosso negli anni in Italia, sono molto apprezzati in diversi paesi esteri, certificando ancora una volta l'eccellenza dei prodotti progettati e costruiti nella nostra nazione.

Nell'era delle tecnologie over IP e delle soluzioni cloud based, quali livelli di sicurezza vengono garantiti agli utilizzatori finali dei prodotti Bentel per la protezione da attacchi cyber e la tutela dei dati?

Johnson Controls ha un programma specifico che si occupa della sicurezza della rete e dei suoi prodotti connessi. Esiste una struttura gerarchica creata appositamente per supervisionare non solo le normative in tema di sicurezza, ma anche le procedure di progettazione. Ci sono tool di controllo software interno proprietario e dei software open source usati nei nostri sistemi e tool di collaudo per tutto ciò che esce dai nostri centri di sviluppo. Abbiamo inoltre programmi di formazione che tutti i progettisti devono seguire per garantire la massima sicurezza dei nostri prodotti, che seguono e rispettano le direttive EN50131 e EN50136.

Sul mercato italiano la distribuzione dei prodotti Bentel a quali partner di canale si appoggia maggiormente?
Bentel Security dispone di una rete di distribuzione

sul territorio qualificata e capillare. Tutti i distributori Bentel sono professionisti dei sistemi di sicurezza con una struttura adeguata per fornire supporto tecnico ed assistenza specializzata agli installatori.

Nel 2016, la vostra capogruppo Tyco è stata acquisita da Johnson Controls, uno dei maggiori operatori mondiali nel facility management (leggi) confermando il trend globale della convergenza tra produttori, integratori e gestori di tecnologie per la sicurezza. Quali effetti ha comportato questa operazione sull'operatività di Bentel Security?

Come detto prima, l'unione tra Tyco e Johnson Controls è altamente strategica, un passaggio di aumento del valore che porta all'unione delle forze di due grandi società per mettere a disposizione dei clienti di tutto il mondo le migliori tecnologie e servizi. Far parte a pieno titolo di un'azienda che ha questi obiettivi, si riflette su un marchio che assume una più ampia visibilità, una maggior garanzia di continuità ed indubitabile crescita sia in ambito nazionale che internazionale.

Il mercato della sicurezza, soggetto a mutamenti più repentini che in passato, necessita di aziende che siano in grado di supportare e sostenere il "cambiamento", altrimenti difficilmente realizzabile, cogliendo occasioni e sfide, garantendo ai propri clienti prodotti e servizi innovativi ed adeguati in grado di cogliere nuove opportunità.

Bentel Security

CONTATTI: BENTEL SECURITY
Tel. +39 0861 839060
www.bentelsecurity.com

Cancelli automatici, come cambia la distribuzione: da Came Più a Integra Group

a colloquio con Maurizio Giannangelo, co.founder e responsabile commerciale di Came Più a cura della Redazione

Ci racconti la storia dell'azienda fino ad oggi

Came Più nasce nel 1996 operando prevalentemente nel settore dell'automazione per cancelli in qualità di Concessionario Came, azienda con la quale, come si evince anche dal nostro attuale nome, collabora ormai da oltre 20 anni. Nel corso di questi anni, la necessità di soddisfare al meglio le richieste dei nostri clienti ci ha portati a sviluppare un'offerta sempre più ampia, entrando anche in settori contigui come la sicurezza, il tvcc, il condizionamento e, non ultimo, la home automation. Dal 2010, con la riorganizzazione della compagine sociale, i tre soci - Domenico Castaldo responsabile tecnico, Massimo Nogara responsabile amministrativo, Maurizio Giannangelo responsabile commerciale - hanno dato inizio ad un nuovo modello di business che dal prossimo anno apporterà notevoli cambiamenti (vedi www.camepiu.com)

Quali sono i motivi dell'evoluzione in Integra Group e quali sono i progetti?

Da quando opero in questo settore, ho sentito dire molte volte che il mercato dell'automazione per cancelli era saturo. Personalmente, penso invece che sia semplicemente cambiato, che si sia evoluto in funzione delle richieste dei clienti. Integra Group nasce proprio da questa consapevolezza. Molti altri operatori della distribuzione specializzata hanno focalizzato i loro sforzi in mercati probabilmente più recettivi ma, di certo, altamente competitivi sotto il profilo distributivo tralasciando o, in molti casi, abbandonando completamente il mercato del gate. Integra Group ha invece ampliato notevolmente la propria offerta, stringendo accordi con i più prestigiosi brand



del comparto automazione, selezionando le specificità che altri fornitori potevano offrire e, non ultimo, introducendo una linea di articoli a marchio Integra che è in continua evoluzione.

Quali sono i vostri partner di riferimento?

Came fa parte in modo indissolubile della nostra storia e, di conseguenza, continuerà ad essere uno dei nostri partner anche per il futuro. Da due anni rappresentiamo in esclusiva Roger Technology, con cui abbiamo sviluppato un sistema distributivo altamente specializzato, in considerazione dell'elevato contenuto tecnologico che questo produttore riesce offrire. Dall'inizio anno, l'ingresso di brand come Faac e Genius ci ha permesso di consolidare la nostra leadership nella distribuzione specializzata. Sicuramente, nel secondo semestre di quest'anno ci sarà qualche altra novità ma di questo parleremo più avanti.

Qual è la vostra visione dei mercati dell'automazione, della domotica e della sicurezza?

Crediamo che sia ormai diventato difficile avere una panoramica oggettiva e approfondita per ognuno di questi

mercati. Gli ultimi anni ci hanno dimostrato che gli scenari evolvono rapidamente e siamo convinti che si debbano fare delle scelte, ritenendo che non si possa essere "bravi" allo stesso modo in tutto. Per questo motivo, oggi rivoliamo gli investimenti più importanti al capitale umano ed al miglioramento dei nostri servizi. Operiamo in tutti questi segmenti riservando, ovviamente, un occhio di riguardo al comparto gate ma siamo comunque attenti nel cogliere le nuove opportunità anche in segmenti diversi.

Come sta evolvendo il ruolo del distributore in uno scenario di continui cambiamenti? In che modo Integra si muoverà nel futuro?

E' sotto gli occhi di tutti che è il trade stesso ad essere cambiato. Sta crescendo sempre più la richiesta spontanea da parte dell'utilizzatore finale e, di conseguenza, negli ultimi anni sono saltate alcune "regole" tradizionali. Oggi dobbiamo relazionarci con internet, la grande distribuzione organizzata e con dinamiche mutevoli dettate dai fornitori stessi. Sembra paradossale in questo momento, ma riteniamo che il nostro compito sia quello di aiutare il nostro cliente a fare delle scelte e ad avere la sicurezza di non essere lasciato solo, ritornando, per molti aspetti, ai "vecchi" modelli di relazione. Non possiamo credere che una app o una mail siano sufficienti a sostituire una stretta di mano né, tanto meno, che strutture distributive generaliste possano soddisfare le esigenze del cliente. Ci sono prodotti che non necessitano di servizi post-vendita, ma ci sono invece prodotti che richiedono l'apporto di persone qualificate. Nel tempo, il ruolo del Distributore si potrà semplicemente differenziare con un suffisso: Specialista o Generalista. La scelta dell'uno o dell'altro dipenderà solo da quale indirizzo si vuole seguire, momento per momento.

Parliamo del grande interesse del meeting del 25 maggio dei Dealer di Roger Technology con i vostri clienti installatori? Quali sono stati i contenuti?

Questa è la dimostrazione di quanto detto fino ad ora. Il 25 maggio abbiamo incontrato 250 installatori di automazioni



per cancelli per parlare con loro della nuova norma 12453:2017 e dei nuovi obblighi quotidiani che, dopo l'avvento della nuova legge 106/2017, sono imposti a chi installa anche una semplice automazione. In collaborazione con il nostro Partner Roger Technology, nella persona del Direttore Commerciale Roberto Dal Bianco (vedi www.rogertechnology.com), unitamente alla nostra rete di Dealer, abbiamo fatto chiarezza sui contenuti della nuova norma e quali siano le soluzioni che, nello specifico, la tecnologia "Brushless" può offrire loro.

Colgo l'occasione per ringraziare Alessandro Setten che è stato il formatore di questa giornata (vedi www.normecancelli.com) che ha saputo rendere comprensibile ai molti un argomento così ostico e, a tratti, quasi noioso.

Abbiamo riscontrato un interesse altissimo e per questo motivo siamo convinti che il percorso intrapreso sia quello corretto. I numeri sono positivi e ci spingeranno nel 2019 ad aprire nuove unità locali, a ricercare nuovi collaboratori e a migliorare la nostra proposta verso il mercato. Mi permetto in chiusura di esprimere al nostro staff il ringraziamento più sentito. Abbiamo vissuto e condiviso insieme a loro scelte a volte anche difficili ma, visto il bassissimo turnover che ci caratterizza, credo che alla fine il vero successo sia stato fare impresa insieme.

Integra
GROUP

CONTATTI: **CAME PIÙ SRL**
www.camepiu.com
www.facebook.com/camepiu

Una singola piattaforma per tutte le applicazioni

512 zone
Ora con più zone gratuite incluse nella licenza base



ProSYS™ Plus di RISCO Group: il nuovo Sistema di Sicurezza Ibrido Grado 3 sviluppato per grandi progetti commerciali.

- Espandibile: fino a 512 zone
- L'architettura "Super Ibrida" utilizza le più avanzate tecnologie di comunicazione come multisocket IP, 3G e WiFi
- Un rivoluzionario Sistema di Licenze: si acquistano solo quelle necessarie per una gestione efficiente e puntuale dei costi.
- Gestione da remoto con l'applicazione, basata sul Cloud per smartphone
- Compatibile con l'intera gamma di rivelatori commerciali e industriali
- Telecamere IP integrate con il sistema di sicurezza per la video verifica live in HD
- Completamente integrato con il software di supervisione SynopSYS Integrated Security&Building Management™

Per maggiori informazioni visitate il sito www.riscogroup.it

RISCO Group S.R.L | Via Robecco, 91 – Cinisello Balsamo (MI)



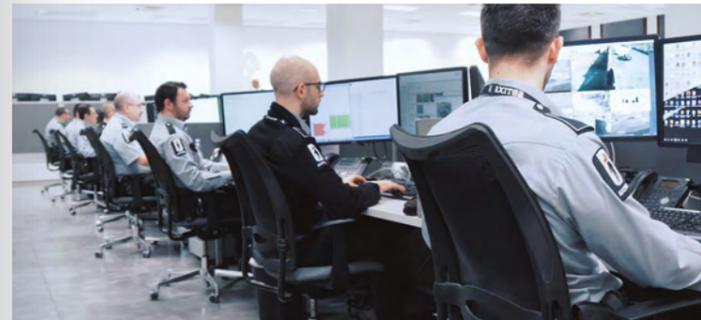
Scarica ORA HandyApp



✓ Registrati al Programma Stars
✓ Scansiona i Prodotti ✓ Richiedi i premi



30mila clienti,
700 veicoli operativi,
25 filiali,
120 tecnici specializzati,
1300 guardie giurate



axitea
SECURITY EVOLUTION

AXITEA È IL PROFESSIONISTA DELLA SICUREZZA SPECIALIZZATO NELLO SVILUPPO DI SERVIZI PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL RISCHIO FISICO E CYBER

Axitea S.p.A.
Numero verde 800.800.000 - www.axitea.it



Elettro Light sceglie Gunnebo per il controllo degli accessi

a cura della Redazione

L'azienda veneta protagonista sul mercato dell'impiantistica integrata sceglie i tornelli della multinazionale svedese.

Elettro Light, azienda presente sul mercato dal 1973, è oggi una delle principali protagoniste dell'impiantistica integrata elettrica e di sicurezza, per la fornitura, conduzione, manutenzione e assistenza di sistemi di Security, Safety, Energy, Air-conditioning, Lighting. L'affidabilità che ha sempre caratterizzato la società con sede a Cazzago di Pianiga, a una manciata di chilometri da Venezia, unita al lavoro costante di tecnici altamente specializzati, ha arricchito negli anni il suo panel di clienti che è arrivato a vantare nomi di primo piano della nostra economia come Enel, Poste Italiane, Telecom Italia, Selex Telecomunicazioni, Tim, Rai nelle sedi di Bolzano, Venezia e Trieste, Comtel, Selta, Ericsson Enterprise, H3G, Acqua Minerale S. Benedetto, Pirelli Real Estate, Terna e Wind.

Prodotti di qualità e affidabilità in primo piano

Proprio per quest'ultima società di telecomunicazioni, l'azienda veneta ha scelto recentemente barriere per il controllo degli accessi griffate Gunnebo, per i varchi di entrata e uscita di una delle sue sedi nazionali. Del resto, tra la multinazionale svedese con sede in Italia, specializzata nella progettazione e vendita di soluzioni di sicurezza personalizzate e tecnologicamente innovativa, ed Elettro Light esiste un lungo rapporto di collaborazione "che ci ha portato a una buona intesa professionale", ha sottolineato **Nicola Carraro, Responsabile Ufficio Acquisti di Elettro Light**. "Sanno quali sono le nostre esigenze, sono veloci nel capire le problematiche, non c'è bisogno di perdersi in lunghe spiegazioni; questo ci consente di andare sul sicuro e di velocizzare al massimo i tempi di ordinazione, consegna e montaggio che per noi sono fondamentali",

ha proseguito Carraro, aggiungendo, "inoltre la gamma di prodotti Gunnebo è affidabile e questo ci consente di andare sul sicuro anche sul fronte della qualità".

Innovazione e flessibilità al centro

E la qualità per una società come Elettro Light non è una cosa banale, bensì un elemento distintivo su un mercato dove la concorrenza non manca. Così l'uso di sistemi di gestione certificati ISO e il continuo aggiornamento ai più recenti standard europei, sono diventate due delle leve più importanti della sua crescita. Non a caso, l'azienda ha fatto dell'offerta dei migliori sistemi integrati su cui i clienti possono contare la propria mission aziendale. In quest'ottica, è diventato molto importante poter fare affidamento su fornitori che prevedano anche una pronta assistenza post vendita come quella offerta da Gunnebo. "Anche sotto questo aspetto finora siamo soddisfatti. Utilizzando il numero verde di Gunnebo siamo sempre riusciti ad avere interventi in tempi brevi" - ha aggiunto Carraro - "Inoltre apprezziamo la disponibilità a soddisfare esigenze particolari per migliorare al massimo il servizio e soddisfare pienamente la nostra clientela".

Una gamma completa di soluzioni all'avanguardia

Fra le qualità dell'offerta Gunnebo apprezzate da aziende come Elettro Light, va sicuramente ricordata l'ampiezza della gamma di soluzioni per il controllo accessi: dai più semplici tornelli a tripode alle invalicabili barriere a tutta altezza, fino ai varchi di design, i prodotti Gunnebo sono in grado di soddisfare le più diverse esigenze in termini di spazi, livelli di sicurezza richiesti, resistenza all'usura, affidabilità e naturalmente estetica.

In particolare per l'installazione presso Wind sono stati scelti i varchi **Speedstile FP** e **GlasStile S**.



Esempio SpeedStile FP



Esempio GlasStile S

Eleganti e compatti, i varchi SpeedStile di Gunnebo con la loro introduzione sul mercato hanno apportato al settore delle barriere per il controllo accessi tali miglioramenti dal punto di vista della tecnologia e del design che, più che di evoluzione, si può parlare di una rivoluzione in questo segmento.

I varchi pedonali con ante scorrevoli SpeedStile FP offrono un design all'avanguardia, con nuovi materiali, finiture originali e un potenziale di personalizzazione decisamente marcato.

Tutti i varchi di sicurezza SpeedStile sono progettati per garantire la massima efficienza nel controllo degli ingressi e delle uscite in un'area delimitata.

L'eleganza e il design degli SpeedStile e la tecnologia avanzata ne raccomandano l'utilizzo in tutte le aree in cui l'estetica, la capacità di consentire il passaggio di numerose persone, l'affidabilità e una sicurezza senza compromessi sono al centro del progetto.

I vantaggi offerti dai nuovi varchi SpeedStile sono numerosi:

combinano elevata sicurezza e alta capacità di flusso in una soluzione unica, prevenendo con efficacia i passaggi non autorizzati.

Oltre ai varchi SpeedStile sono stati scelti per Wind anche i portelli automatici GlasStile S, creati per fornire un passaggio rapido e veloce senza alcun effetto barriera grazie alla perfetta trasparenza dell'anta. GlasStile S, naturalmente disponibile anche in versioni che consentono l'accesso alle persone con difficoltà motorie, è studiato per potersi integrare perfettamente con le soluzioni della gamma SpeedStile. Essenziale nelle linee, con colonna in acciaio satinato o lucido e pannello in cristallo, GlasStile S si inserisce con eleganza e discrezione in qualunque contesto architettonico. Pur avendo un catalogo ricchissimo, Gunnebo è in grado di andare anche oltre alla sua ampia offerta per soddisfare le esigenze dei clienti: grazie al controllo sugli stabilimenti produttivi di proprietà, può fornire anche versioni dei propri prodotti personalizzate in base alle specifiche richieste dei clienti, in tempi decisamente rapidi.

GUNNEBO
For a safer world

CONTATTI: GUNNEBO ITALIA SPA
Tel. +39 02 267101
www.gunnebo.it

TRAVEL SECURITY: la nuova sfida per una sicurezza worldwide

a cura del Travel Security Staff di Cittadini dell'Ordine S.p.A.

Perché la Travel Security?

Un elemento che contraddistingue il dinamismo del sistema produttivo italiano è il forte orientamento all'export e al portare le nostre attività e i nostri prodotti in tutto il mondo. Questo elemento molto positivo si colloca oggi nell'evoluzione dei nuovi contesti socio-politici a livello globale ed il dinamismo che contraddistingue il mondo del business e degli investimenti porta ogni anno milioni di persone ad affrontare viaggi e trasferte di lavoro. Sempre più spesso risulta necessario per dipendenti, expat, executives o consulenti soggiornare per brevi o lunghi periodi di tempo in paesi esteri dal contesto politico instabile, esponendoli a diversi rischi.

Un fenomeno che non riguarda solo grandi realtà, ma che coinvolge anche tutto il tessuto delle nostre PMI che, grazie alle proprie professionalità e intraprendenza imprenditoriale, esportano prodotti e know how in tutto il mondo, mandando anche semplicemente i propri tecnici a svolgere attività di montaggio macchinari o semplice assistenza.

E' importante ricordare anche l'aspetto normativo: il **legislatore impone al datore di lavoro di mappare, formare e informare** i propri dipendenti su tutti i possibili rischi ai quali potranno andare incontro durante le trasferte aziendali, obblighi sanciti dagli artt. 36 "Informazione ai lavoratori" e 37 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" del D.Lgs. 81/2008, e anche dall'art. 2087 del Codice Civile: "L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro".



Questo significa che tutte le aziende che inviano personale all'estero, sia stabilmente che occasionalmente, devono considerare che ogni dipendente, per espressa previsione legislativa, va sempre protetto laddove vi siano pericoli per l'incolumità: i rischi cosiddetti "esogeni" devono figurare sul DVR e formare oggetto di specifica informazione. Questo avviene naturalmente nelle situazioni in cui i livelli di rischio sono notoriamente elevati, ma in questo momento nessun paese è del tutto esente, nemmeno in Europa. I rischi non riguardano solamente le persone fisiche, che costituiscono comunque la priorità: è indispensabile difendere anche il know-how aziendale, tutelare gli investimenti all'estero e, non da ultimo, difendere la propria immagine. Sottovalutare questi aspetti o affidarsi a servizi non verificati può comportare serie conseguenze in termini di vite umane, di perdita di investimenti, di informazioni e anche di danni alla reputazione, specialmente per aziende quotate in borsa.

In questa cornice complessa e differenziata, i servizi di **Travel Security** (nome improprio per riunire tutte le attività

legate alla sicurezza fuori dai nostri confini nazionali) offrono un valido supporto per garantire la sicurezza di tutti e di tutto, dai dipendenti fino alle conoscenze e alle proprietà delle società.

Quali sono i rischi maggiori?

In primo luogo, considerato il clima internazionale attuale, è indispensabile pensare alla minaccia del terrorismo e della criminalità in generale senza dimenticare altri fattori, quali eventuali attività poco trasparenti di business competitor volte a danneggiare le aziende concorrenti, i disastri naturali e anche gli stati di allerta sanitaria e/o epidemie che possono minacciare la sicurezza delle persone in viaggio. Fondamentale è anche sapere a quali fornitori affidarsi per le operazioni in loco, onde evitare di affidarsi a soggetti operanti con bassi standard qualitativi, non in grado di garantire il livello di sicurezza adeguata richiesto in una zona a rischio.

Si tratta quindi di combinare varie esigenze, situazioni specifiche e potenziali minacce che difficilmente possono essere individuate, analizzate ed affrontate in modo corretto solamente dalle risorse interne all'azienda.

In un contesto mondiale ormai globalizzato, in cui sempre più aziende operano in paesi a rischio medio/alto, per la pianificazione e l'attuazione di tali servizi è dunque consigliabile affidarsi a provider di servizi di sicurezza attenti e qualificati, in grado di offrire ai loro clienti tutta l'esperienza e il know-how maturati nel corso degli anni, nonché personale appositamente formato per questo tipo di esigenze.

Come si costruisce un adeguato servizio di Travel Security?

Nell'ottica di un approccio che garantisca una sicurezza corretta senza sottovalutazioni e senza eccessi, ma con giusto equilibrio costi/necessità, è importante seguire alcuni step in sequenza, che non variano nella forma dalla piccola impresa al grande Gruppo.

1) Attività di mappatura e analisi (risk assessment) dell'attività aziendale

Svolgiamo attività all'estero? Per quale tipo di attività? In quali paesi? Quante e quali persone sono coinvolte?



Le risposte a queste domande, incrociate con le informazioni sui paesi dove si va ad operare, vanno ad individuare il grado di rischio e le corrispondenti attività necessarie da mettere in campo: un lavoro di Threat Vulnerability e Risk Assessment, spesso purtroppo ancora troppo sottovalutato, specialmente in Italia. Solo dopo un'attenta analisi dell'azienda, della sua struttura, delle sue sedi e delle sue procedure interne è possibile identificarne le vulnerabilità. A questo, si affiancano le valutazioni del rischio-paese e dell'esposizione del cliente/azienda, partendo da un lavoro di Country Profile volto ad avere, con la frequenza necessaria, schede aggiornate sulla base del grado di pericolosità che presentano i paesi.

2) Adeguate attività di formazione del personale coinvolto secondo quanto emerso nello step 1)

Un'azione fondamentale, ovviamente adeguata alle esigenze di protezione della persona/della struttura e alle normative di legge di cui abbiamo detto sopra.

3) Organizzazione delle procedure interne e organizzazione delle informazioni per il personale coinvolto

- implementando le procedure già esistenti, studiandone e predisponendone di nuove, con soluzioni efficaci ed adeguate al bisogno di sicurezza dell'azienda e delle persone che vi lavorano.

- con l'accesso ad un'attività di Country Profile, organizzando il passaggio delle informazioni al personale e, dove necessario, integrando con informazioni derivanti da un servizio di Intelligence in loco.

4) Organizzazione vera e propria della trasferta

Solo dopo aver messo a punto il piano di sicurezza e le relative procedure insieme al cliente, si passa all'organizzazione dei trasporti in loco e della sorveglianza fisica e costante dei luoghi e delle persone impegnate nel viaggio di lavoro, con l'individuazione dei cosiddetti **Safe Haven** in caso di emergenza, lo studio di piani di evacuazione alternativi o di procedure di exfiltration e MedEvac, il tutto secondo le procedure di **Crisis Response and Management**.

Ecco delineata, seppure in estrema sintesi, la vasta gamma di attività che ricadono sotto la cosiddetta **Travel Security**: una serie di servizi altamente specializzati e delicati da affidare, anche alla luce delle responsabilità in capo ai datori di lavoro, solo a professionisti capaci di supportare in modo concreto l'implementazione delle misure di sicurezza di dipendenti, dati, e proprietà aziendali; a provider esperti che hanno creato nel tempo una rete completa di selezionate aziende partner ed operatori attendibili ed affidabili anche nei paesi maggiormente a rischio.

Abbiamo rappresentato quanto abbiamo sperimentato in forma diretta: un approccio efficace, sicuro e concreto, in quanto solo un'effettiva fase di analisi permette minori rischi e minori costi nelle fasi successive. Come in ogni ambito applicativo della sicurezza, una buona programmazione non elimina completamente i rischi e gli imprevisti, ma può ridurre di molto le conseguenze negative e permettere, con il giusto provider di servizi, di dare risposte efficaci in tempi molto stretti, in ogni parte del mondo.



La scelta ideale per una sicurezza completa e conveniente



ZeroWire, prodotto da UTC (United Technologies Corporation), è un innovativo sistema di sicurezza senza fili con funzioni domotiche e prestazioni d'avanguardia. Semplice da utilizzare, viene fornito con un transceiver Z-Wave® integrato di serie che permette di gestire oltre ai rilevatori antintrusione, anche luci, termostati e serrature da casa o da remoto tramite la nuova applicazione **"UltraSync"** con funzioni cloud avanzate, disponibile per dispositivi iOS e Android.



CONTATTI: CITTADINI DELL'ORDINE SPA
info.to@cittadinidellordine.com
www.cittadinidellordine.com



www.hesa.com

La digital transformation della filiale bancaria e le soluzioni avanzate di sicurezza fisica

a cura della Redazione

La Digital Transformation della filiale bancaria associata all'evoluzione delle tecniche per la sicurezza fisica è stato il tema sviluppato da **Citel** nel corso del **Convegno Banche e Sicurezza** organizzato da ABI e tenutosi a Milano il 22 e 23 maggio. Insieme alla constatazione che è ormai possibile e necessario adottare definitivamente i paradigmi e la terminologia dell'informatica professionale anche per la sicurezza fisica, alla luce del processo di informatizzazione in atto da tempo presso alcune grandi banche: quello che, con il coinvolgimento di Citel, ha portato al crollo verticale della rapina in banca negli ultimi anni.

Le soluzioni di Citel per la mitigazione del rischio e del danno della rapina accompagnano infatti da oltre 20 anni le principali Banche nella sicurezza fisica delle filiali italiane, di pari passo con le dinamiche degli attacchi e comunque in chiave di efficienza ed ergonomia dei processi operativi. E si tratta sempre e comunque di soluzioni in chiave informatica, basate sulla **combinazione multimediale di rilevazione e gestione dell'evento rapina, mirate in progressione:**

1. alla deterrenza
2. all'aspettativa calante del bottino
3. al rischio crescente col trascorrere del tempo
4. alla manifesta impotenza dei soggetti visibili per il malintenzionato.

Un processo che, rispettando questo tipo di logica, può peraltro essere diverso da banca a banca ed evolvere nel tempo senza interventi invasivi, progredendo in base all'esperienza specifica ed ai benchmark di settore; ma a condizione che sia ingegnerizzato opportunamente per essere riconfigurato e nel tempo senza impegnativi interventi di riprogettazione.

Citel ha percorso a fianco delle banche più innovative tutta la storia evolutiva della cosiddetta *guardia remota o virtuale* in funzione antirapina, con progetti che si sono evoluti progressivamente sul piano dell'interoperabilità con le

piattaforme locali coinvolte nella gestione del contante e dei processi di attenuazione del rischio e di gestione dell'evento rapina. La società peraltro è il fornitore di buona parte delle banche italiane di un certo peso e di Poste Italiane, con soluzioni storiche per la gestione centralizzata degli allarmi furto, un terreno in cui ha contribuito ad ottenere in definitiva l'azzeramento dei furti nei caveaux delle banche proprie clienti.

In realtà, quello che è maturato nel settore bancario con risultati impensabili pochissimi anni fa, non fa altro che anticipare nella pratica e su larga scala l'ingegneria del futuro della gestione della sicurezza fisica, sempre meno basata su singoli sensori fisici, ma sulla correlazione di sensori fisici e di rilevazione di dinamiche operative per individuare una certa tipologia di situazione. In altri termini un vero e proprio **sensore di situazione**, destinato a diventare sempre più attendibile considerato che il processo di elaborazione può coinvolgere anche funzioni basate sull'esperienza accumulata.

Il terreno della sicurezza bancaria si conferma ancora come terreno elettivo per l'innovazione delle tecniche e delle soluzioni per la sicurezza fisica. È il caso di ricordare, in proposito, che la necessità di far cessare gli attacchi ai **caveaux bancari** (oggetto di casi clamorosi) ha portato ad esempio delle innovazioni tecniche come (1) il processo di gestione informatizzata dell'evento da Control Room in grado di neutralizzare l'inaffidabilità dell'elemento umano nella catena di controllo, (2) l'inattaccabilità delle comunicazioni centro-filiale su rete dati e protocollo di comunicazione al massimo livello di protezione, (3) le centrali locali di gestione eventi (e non di semplici allarmi) con funzioni specifiche di controllo correlato del campo sensori e della programmazione a prova di infedeltà di installatori e manutentori.

Il **caso della rapina** è più complesso del caveaux per motivi che non è necessario spiegare: e si è dovuto attendere, nel corso degli anni, la diffusione di erogatori e soprattutto di cash-in/out in grado di interagire localmente con la



piattaforma locale di Citel allo scopo di smontare la tecnica della minaccia verso dipendenti e clienti. E a quel punto è stato possibile mettere a punto e affinare progressivamente piattaforme e processi antirapina cooperanti e soggetti ad un continuo affinamento nel tempo. Anche qui, naturalmente, sulla base dell'accumulazione e rielaborazione di *user experience* alimentata da grandi numeri a fini di attendibilità, ma allo stesso tempo in grado di salvaguardare l'ergonomia del rapporto con clientela e personale.

Il **sensore di situazione** è stato concepito nello stadio più recente dello sviluppo di soluzioni antirapina e per gli attacchi agli ATM in ambito bancario, con il contributo di idee di più di un istituto di credito. Il paradigma che Citel ha formulato nel corso dei progetti più recenti si basa sul risultato della **correlazione di una pluralità di input, non solo elementari ma anche di eventi, combinati e pesati da un modulo specializzato che interagisce con gli apparati di gestione del denaro e con l'impiantistica di sicurezza locale per attivare azioni in loco, dirette, automatiche, spersonalizzate, monitorabili, ma anche pilotabili da Control Room in casi particolari.**

Il **sensore di situazione** è un passaggio importante nel processo evolutivo della sistemistica di Citel, così come lo è stato l'evento (ottenuto da correlazione di sensori) circa 20 anni fa, anche in quel caso sviluppato nel contesto bancario dell'epoca a scopi di telegestione attendibile e mirata degli episodi di furto in prevalenza. Ora, con il consolidamento e la standardizzazione delle soluzioni di gestione della *situazione rapina* oppure di attacco all'ATM, Citel prevede

la propagazione del nuovo paradigma anche per altri contesti, sia nella sicurezza del building che nei servizi di vigilanza professionali, due ambiti particolarmente ricettivi per la sistemistica PSIM di Citel.

Citel ha infatti un'importante presenza nella **sicurezza dei grandi edifici**, nel settore bancario e non, con una diffusione legata al successo – anche in questo ambito – delle soluzioni di gestione tecnica dell'edificio in architettura integrata, ma aperta e multifornitore. Con la possibilità di ottenere la gestione interattiva di *intrusione, accessi, portinerie, allarmi tecnici* di produttori diversi; anche combinando la supervisione locale con quella centralizzata, interna o presso la vigilanza.

Citel è una società italiana e indipendente con oltre 20 anni di attività, sempre in chiave di informatizzazione della sicurezza fisica e di interoperabilità in architettura aperta.

Oltre che partner tecnologico delle principali banche italiane, Citel è leader di mercato nel settore delle infrastrutture critiche e nelle soluzioni innovative e aperte per società di servizi di security. Grandi e medi utenti in ogni settore utilizzano Centrax-PSIM per centralizzare la gestione integrata della security combinando eventi/situazioni – videosorveglianza – accessi – tecnologici, oppure per la gestione di singoli edifici con soluzioni aperte multi-fornitore.

L'informatizzazione dei processi che combinano processi, prodotti, sistemi con funzioni di interoperabilità governate da un sistema in classe PSIM (Physical Security Information Management) anticipato da Citel in sede ABI già nel 2009.

CITEL

CONTATTI: CITEL SPA
info@citel.it
www.citel.it

ELAN lancia sul mercato due nuovi cavi in LSZH: cavo twistato KNX/EIB e cavo video-citofonico

a cura della Redazione

La ditta ELAN è un'azienda leader da oltre 20 anni nella produzione di **CAVI** per **SISTEMI di ALLARME, TVCC e RETE DATI**, nonché nella vendita di **BATTERIE A SECCO RICARICABILI AL PIOMBO** distribuite con il marchio **BIGBAT**.

L'azienda si distingue fin dalla sua nascita sul mercato italiano ed estero per l'alta qualità dei prodotti, per la disponibilità e per l'ottimo servizio offerto. Le conoscenze tecniche, la professionalità del personale, associate ad una continua formazione, fanno di ELAN un'azienda dinamica ed innovativa.

Da alcune settimane, ELAN ha lanciato sul mercato due nuovi cavi ad alta tecnologia: il cavo per domotica **KNX/EIB** e il cavo video-citofonico in **LSZH**. Lo studio e la ricerca di nuovi prodotti permette, infatti, a ELAN di offrire sempre ai propri clienti un valore aggiunto immediatamente percepibile. Le competenze tecniche, la progettualità e una consolidata esperienza nel settore dei cavi e delle batterie garantiscono infatti al cliente di avere a disposizione un prodotto adatto alle esigenze quotidiane e in grado di risolvere le problematiche più comuni degli installatori elettrici.

Il **cavo KNX/EIB** è uno standard BUS europeo adatto ad essere utilizzato in **sistemi KNX**, precedentemente conosciuta come EIB (di **KONNEX™**). Esso fa parte del sistema di controllo "green" degli edifici e della tecnologia di costruzione intelligente che aumenta i livelli di comfort riducendo l'impatto ambientale e i costi di gestione. Le applicazioni comprendono il funzionamento e il controllo del riscaldamento, dell'illuminazione e dell'aria condizionata per rispondere ai cambiamenti delle condizioni interne ed esterne.



Il cavo KNX/EIB funziona con i protocolli standard di comunicazione di rete OSI, EHS, BATIBUS e EIB. Con le proprie eccezionali performance elettriche e di trasmissione schermata, i cavi KNX EIB possono essere utilizzati per la trasmissione dei dati e per connettere i sistemi tecnologici degli edifici, permettendo il funzionamento e il controllo dell'illuminazione e della climatizzazione.

Possono essere impiegati sia in edifici privati che in luoghi pubblici (dove è raccomandata una guaina ritardante la fiamma, non corrosiva e a bassa emissione di fumi senza impiego di alogeni - FRNC-LSZH). Il protocollo KNX/EIB funziona perfettamente con i cavi twistati ELAN grazie alla loro incredibile bassa capacità.

Le applicazioni di controllo degli edifici intelligenti possono garantire risparmi di costo e una riduzione delle emissioni per gli edifici più ecologici.

Costruzione del cavo KNX EIB

Conduttore: Filo di rame rosso

Isolamento: Polietilene (PE)

Separatore: Nastro di poliestere (PET)

Schermatura Alluminio / Nastro di poliestere (Al/PET)
Filo di drenaggio e Filo di rame stagnato
Guaina ritardante la fiamma – Mescola senza alogeni (LSZH) o PVC

Il **cavo video-citofonico in LSZH** nasce, invece, per rispondere ad una esigenza presente sul mercato. Il sistema videocitofonico 2 FILI (polarizzato o non polarizzato), utilizza la tecnologia BUS comune a tutte le applicazioni di sicurezza e domotica. Indipendentemente dalla complessità dell'impianto, dalle funzioni richieste e dal numero di videocitofoni, tutti i dispositivi sono connessi con il medesimo cavo 2 FILI e configurati in modo univoco. Per incrementare il livello di sicurezza dell'impianto, è possibile collegare delle telecamere 2 FILI da interno e da esterno, visualizzandone le immagini direttamente sui videocitofoni (funzione di videosorveglianza domestica). Dove è richiesto un più elevato livello di sicurezza, è possibile associare ad ogni telecamera un sensore IR dell'impianto antifurto; in questo modo quando avviene un'intrusione, la telecamera ed il videocitofono si attivano automaticamente. Per la realizzazione di un impianto videocitofonico 2 FILI, oltre alla pulsantiera esterna ed ai videocitofoni, sono necessari pochi accessori di impianto connessi sul BUS 2 FILI.

Perché tutto questo funzioni perfettamente, il cavo 2 FILI deve essere altamente performante ed in grado di portare una grande quantità di dati anche a distanze lunghe a volte. ELAN per far fronte a sistemi tecnologicamente avanzati, ha creato il cavo ELAN INTERCOM concentrando in 6 mm di diametro tutta la tecnologia in grado di garantire un segnale perfetto anche per i sistemi video-citofonici più evoluti. Oltre ad avere una guaina in LSZH (Low Smoke Zero Halogen) che garantisce l'installazione sia in posa interna che in posa esterna e/o cavidotti e risponde ai capitolati più rigidi, il **cavo ELAN INTERCOM** è formato da una



coppia twistata da 1.00mm² a bassissima capacità. Grazie ad uno speciale isolamento a base PPE in LSZH, ELAN è riuscita ad arrivare ad una capacità inferiore a 50 pF/mt. Questo prodotto va a completare, dunque, la gamma ELAN che vede costantemente nascere nuovi prodotti avanzati capaci di stare al passo con le nuove tecnologie e applicazioni.

Ad oggi, infatti, saper rispondere nella maniera opportuna e con un prodotto di qualità alle esigenze del mercato, non sempre risulta sufficiente. Il fattore tempo sta diventando, anno dopo anno, la variabile di successo. Farsi trovare pronti nel momento di necessità del cliente è infatti diventato fondamentale.

I due nuovi cavi verranno ufficialmente presentati il prossimo 19 Giugno alla Fiera IFSEC di Londra. In quell'occasione tutti i partecipanti potranno toccare con mano la nuova tecnologia ELAN e prendere confidenza con tutto il portafoglio prodotti dell'azienda marchigiana. ELAN è in grado di soddisfare le richieste di installatori e distributori italiani in 24/48H. La merce immediatamente disponibile in magazzino e i rapporti privilegiati con vettori nazionali ed internazionali, fanno della puntualità uno dei principali punti di forza dell'azienda. Il Reparto Commerciale, capace di fornire supporto e assistenza pre e post vendita, è invece quotidianamente al fianco del cliente per aiutarlo a trovare la soluzione migliore ad ogni specifico bisogno.



CONTATTI: ELAN SRL
Tel. +39 071 7304258
www.elan.an.it

Hanwha Techwin lancia la Serie Wisenet L, una gamma essenziale per la VideoSorveglianza

a cura della Redazione



Nel processo di continuo aggiornamento del portafoglio di offerta di **Hanwha Techwin**, la gamma di telecamere **IP Wisenet** si allarga con una nuova serie caratterizzata da elevata qualità e un rapporto prezzo-prestazioni particolarmente interessante.

La nuova serie **Wisenet L** comprende 12 modelli per tutte le esigenze di installazione; bullet e dome antivandalo, risoluzione 2MP Full HD con diverse ottiche, tutte dotate di LED infrarossi integrati.

Queste telecamere integrano funzionalità tecnologiche innovative tipiche delle telecamere Wisenet come:

Wide Dynamic Range (WDR) avanzato con prestazioni che superano i 120 dB.

Grazie a tale funzione le telecamere sono in grado di produrre immagini di alta qualità anche se riprese in ambienti che presentano contemporaneamente livelli molto alti ed estremamente bassi di luminosità riducendo sensibilmente l'effetto della sfocatura da movimento.

WiseStream II, la seconda generazione dell'esclusiva

tecnologia di compressione complementare di Hanwha Techwin che ottimizza l'efficienza delle risorse di rete senza compromettere la qualità dell'immagine video.

La funzione **Hallway view**, estremamente utile per monitorare in maniera più efficiente aree strette e verticali come corridoi o tunnel.

Permette di catturare immagini con un rapporto d'aspetto di 9:16 x 3:4, ideale per spazi alti e stretti. Oltre a migliorare la qualità dell'immagine minimizza l'uso delle risorse di rete e dello spazio di archiviazione.

"Con la gamma Wisenet L allarghiamo ulteriormente il nostro catalogo affiancando alle serie Wisenet Q, X e P un nuovo range di telecamere che consentirà ai nostri business partner di cogliere nuove opportunità che il mercato presenta, contando su prodotti affidabili e di qualità" - ha affermato Fabio Andreoni, Country Manager Italy & Greece. "Non è l'unica novità prevista, nelle prossime settimane verranno lanciate nuove soluzioni per analisi video e applicazioni mission critical."


Hanwha Techwin Europe

CONTATTI: HANWHA TECHWIN EUROPE LTD
Tel. +39 02 38608228
www.hanwha-security.eu

IFSEC 19-21 JUNE 2018
INTERNATIONAL EXCEL LONDON UK

SECURITY IS

CRITICAL

IFSEC IS ESSENTIAL

Take your place in the global security conversation.

Join the critical global security conversation at IFSEC 2018. Test and trial latest innovations, witness live technical demonstrations and learn from the industry's brightest minds. Connecting over 27,658 visitors to 578 exhibitors from around the world, IFSEC is collaborative, transformative, innovative and critical. Play your part in achieving global safety.

Take your place at IFSEC 2018 www.ifsec.events/register

Organised by:



UBM

HESA presenta la centrale ZeroWire e la nuova applicazione UltraSync

a cura della Redazione

La centrale ZeroWire di UTC distribuita da HESA dispone di 64 zone (di cui 4 possono essere cablate) antintrusione, antincendio e per la protezione contro le fughe di gas, e di 4 aree per la protezione separata di più ambienti di una stessa proprietà.

ZeroWire offre inoltre una grande varietà di sensori magnetici, estremamente affidabili e stabili, sia per esterno sia per interno. I rivelatori di movimento, con antimascheramento a basso assorbimento, riducono i falsi allarmi e le mancate rilevazioni anche in condizioni ambientali avverse.

La centrale può utilizzare le nuove sirene da interno ed esterno bidirezionali senza fili, con estrazione veloce, che permettono la massima semplicità di installazione.

ZeroWire è disponibile nella versione certificata **EN50131-2** quando abbinata alla nuova gamma di trasmettitori a 433 MHz a 80-bit. La centrale dispone di un Wi-Fi radio integrato per le segnalazioni di allarme e i servizi interattivi, che consente la massima flessibilità nel posizionamento della centrale in qualsiasi punto dove un router senza fili possa essere ricevuto.

In aree poco frequentate, la centrale può operare come un centro di controllo di sicurezza, in modo che l'applicazione mobile possa funzionare come metodo principale di controllo.

ZeroWire è caratterizzata da funzionalità altamente innovative, quali l'integrazione con telecamere IP per video verifica, il collegamento e la gestione del sistema tramite una tastiera altamente intuitiva con menu vocale e una porta Ethernet integrata, che facilita la comunicazione con la centrale di sorveglianza tramite connessione a banda larga.

La centrale viene fornita con un trasceiver **Z-Wave** integrato di serie, consentendo agli utenti di accendere luci, regolare termostati e chiudere serrature Z-Wave da casa o da remoto, tramite la nuova applicazione **UltraSync** completamente gratuita disponibile per dispositivi IOS e ANDROID. L'applicazione UltraSync consente anche di ricevere notifiche push in tempo reale tramite smartphone o tablet che permettono di visualizzare streaming video, on demand e video clip attivati dall'evento, garantendo quindi il massimo comfort e praticità. Inoltre, le diverse opzioni di programmazione, da locale e da remoto, forniscono una configurazione personalizzata per soddisfare in modo ottimale le più diverse installazioni. UltraSync offre anche la possibilità di aggiungere e rimuovere utenti, aggiornare i profili e creare account temporanei per i visitatori, garantendo in questo modo la massima libertà di gestione. L'applicazione consente inoltre la programmazione completa del sistema e la registrazione del dispositivo, eliminando una grande mole di lavoro per la creazione di scene e pianificazioni, regolazioni o aggiunte di sistema.

Con la capacità di accettare fino a 256 utenti, ZeroWire è un sistema veramente potente. La centrale può essere collegata alla rete Internet tramite cavo IP o W-Fi, o ancora acquistando una scheda 3G da inserire nella centrale. La ZeroWire garantisce infatti la massima libertà di scelta grazie al modulo 3G disponibile in due versioni: la ZW-7001 compatibile con i maggiori gestori telefonici e, quindi, in grado di garantire la massima qualità del segnale scegliendo il gestore più idoneo per il luogo dell'installazione, e la ZW-7000 con scheda SIM del produttore soggetta a canone mensile.

Per una protezione ancora maggiore e per ottenere la verifica video degli eventi, il sistema ZeroWire può essere integrato con il sistema di videosorveglianza realizzato con le telecamere **RS-3231** da interno ed **RS-3251** da esterno Bullet.

La telecamera RS-3231 IP Cube racchiude un sensore da 1.3 megapixel e offre la registrazione di video e clip dal vivo, può essere attivata da un evento di intrusione e gestita tramite l'app mobile UltraSync. Dotata di illuminatori IR integrati, riesce a illuminare oggetti fino a una distanza di 10 metri e può essere utilizzata con ottimi risultati anche di notte. Presenta un formato compressione H.264, frequenza 2.4GHz e scheda da 16GB inclusa. Le clip vengono registrate utilizzando una scheda micro SD /SDXC (fino a 128 GB). Le dimensioni estremamente contenute la rendono perfetta per qualsiasi tipo di installazione.

Prestazioni di altissimo livello sono offerte anche dalla telecamera per esterno **RS-3251** Bullet 1080p, con illuminatori IR integrati per illuminazione fino a 10 metri, formato di compressione H.264, frequenza 2.4GHz e grado di protezione IP66. Anche in questo caso le clip vengono registrate utilizzando una scheda micro SD /SDXC (fino a 128 GB).

La centrale ZeroWire è compatibile con tutti i sensori via radio appartenenti alla gamma di UTC a 433 MHz, oltre che ad alcuni tra i dispositivi più performanti oggi presenti sul mercato, resi disponibili da HESA già assemblati con i trasmettitori. Tutte queste caratteristiche permettono alla centrale di distinguersi per l'alta affidabilità, la semplicità



CARATTERISTICHE

- 64 utenti
- 25 telecomandi bidirezionali
- Porta Ethernet 10/100 integrata (RJ-45)
- Integrazione con telecamere IP, per la visualizzazione video in diretta e la riproduzione di eventi video di allarmi catturati o attivati da azioni
- Pulsante di stato con codifica a colori per una facile identificazione visiva dello stato del sistema
- Nomi di zona registrati vocalmente e messaggi per il ritardo di entrata/uscita
- Connessione a cloud
- Modem cellulare 3G opzionale progettato per un'installazione rapida
- Disponibilità di sirene esterne, sirene interne e modulo uscite bidirezionali
- 4 aree
- Design compatto, a basso profilo, ideale per installazioni con fissaggio a parete o da tavolo



CONTATTI: HESA SPA
Tel. +39 02 380361
www.hesa.com

Controllo accessi per piccole e medie imprese: dormakaba MATRIX ONE

a cura della Redazione

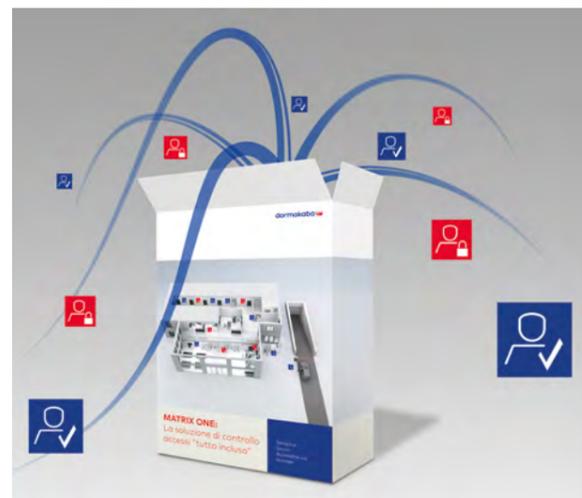
MATRIX ONE è la nuova soluzione di controllo accessi sviluppata da dormakaba per rispondere alle esigenze delle piccole e medie imprese che richiedono un sistema semplice e facile da implementare ed utilizzare. La nuova soluzione di controllo accessi "out-of-the-box" può essere installata in tempi brevi ed è accessibile semplicemente via browser.

MATRIX ONE consente una gestione efficiente delle autorizzazioni di accesso alle piccole e medie imprese (fino a 1000 dipendenti) sulla base di semplici piani di chiusura e/o profili di accesso fissi associati a persone o gruppi di persone.

MATRIX ONE viene installato su PC o server ed è accessibile subito via browser semplificando l'installazione e la manutenzione. Le interfacce grafiche di elaborazione dei dati, moderne ed ergonomiche, sono multilingua e si adattano automaticamente alle dimensioni della finestra del browser.

Il sistema gestisce tutte le funzioni di controllo accessi e opzionalmente quelle di gestione visitatori, monitoraggio dello stato porta e quelle di gestione allarmi e telecamere.

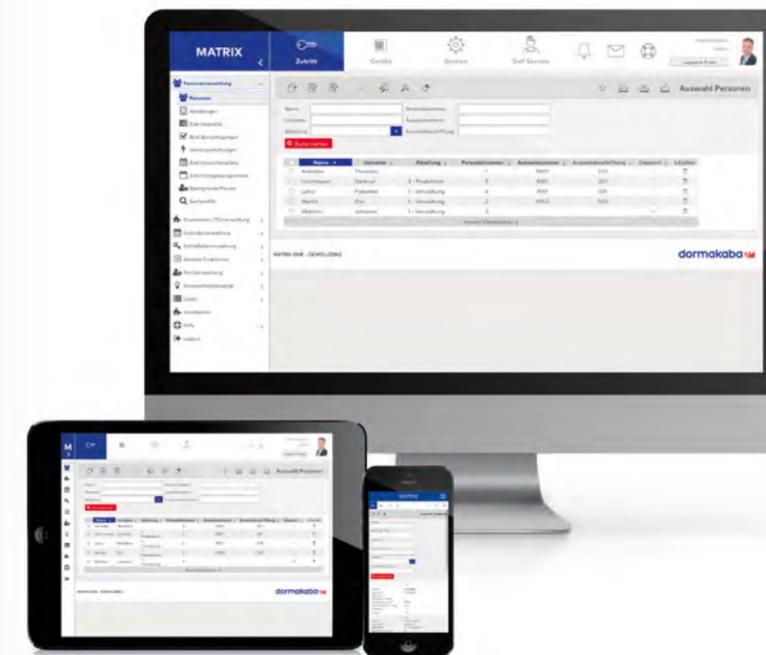
MATRIX ONE supporta le seguenti modalità di



funzionamento: online, wireless, whitelist e access on card (a breve disponibile).

Con la nuova soluzione dormakaba è possibile inoltre usufruire di un'ampia selezione di componenti hardware di alta qualità, dall'access manager ai componenti digitali wireless.

La nuova soluzione **MATRIX ONE** è utilizzabile in modo efficace anche nelle organizzazioni multi sede: una volta installato il sistema è accessibile da tutti i PC connessi in rete.



- ▶ **Utilizzo** tramite browser, **via tablet, smartphone e pc nella vostra rete**
- ▶ Adattamento automatico alla finestra del browser
- ▶ **Interfaccia moderna** e multilingue
- ▶ Sempre aggiornato, **non è necessario nessun update** del software sui clients (postazione di lavoro)
- ▶ **Facile** da imparare
- ▶ Non è necessaria un'installazione extra nei dispositivi
- ▶ **Interfaccia protetta** da password



dormakaba

CONTATTI: DORMAKABA ITALIA
 Tel. +39 051 41 78311
 Tel. +39 02 494842
 info.it@dormakaba.com
 www.dormakaba.it

Con MACS la recinzione diventa intelligente

a cura della Redazione

MACS, acronimo di **MEMS-based Anti Climbing System**, è il sistema di anti-intrusione perimetrale studiato da **TSec** per recinzioni metalliche rigide e semirigide.

Particolarmente adatto a recinzioni estese, la flessibilità e la facilità di installazione e programmazione del sistema MACS lo rendono comunque facilmente applicabile a perimetri di qualsiasi dimensione e complessità. Sfruttando la tecnologia MEMS e grazie ad un sofisticato algoritmo studiato e testato da TSec, MACS è in grado di segnalare tentativi di scavalco, minimizzando al tempo stesso rilevazioni improprie dovute ad eventi climatici avversi come, ad esempio, pioggia e vento, dovuti alla presenza di vegetazione, o provenienti da strade, ferrovie o macchinari situati nelle vicinanze della recinzione e persino quelli provocati da azioni umane non assimilabili allo scavalco.

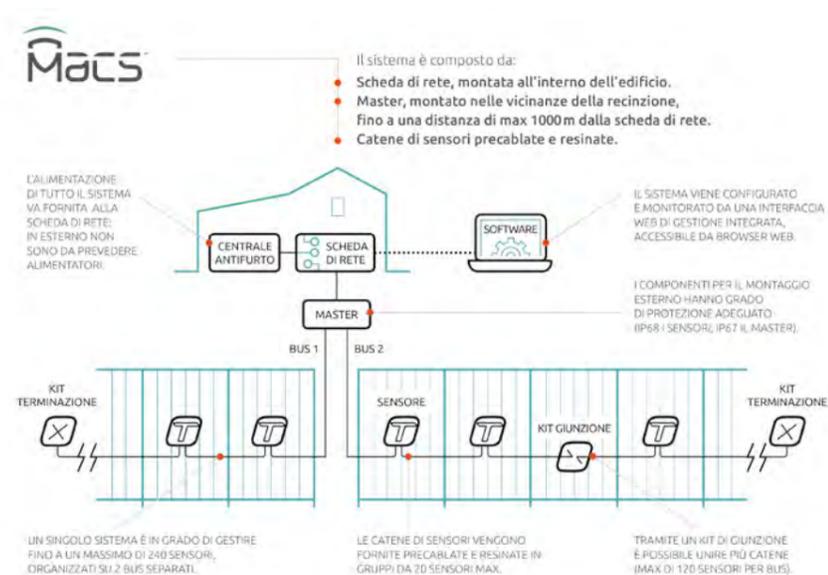
MACS è altresì in grado di riconoscere tentativi di manomissione eseguiti sulle schede di controllo, sui sensori o sul cavo, nonché tentativi di taglio, sfondamento e/o rimozione del pannello della recinzione.

E' inoltre possibile identificare in maniera univoca ciascun sensore sia in fase di programmazione, garantendo la massima precisione ed un'elevata flessibilità, sia in fase di monitoring, fornendo una precisa indicazione del sensore che ha generato l'allarme.

L'input progettuale partito dalla ricerca di una soluzione perimetrale per grandi estensioni non ha, tuttavia, trascurato la flessibilità e l'adattabilità ad utilizzo del sistema anche in impianti residenziali di dimensioni più contenute.

Struttura del sistema

Il sistema è composto da catene di sensori collegati tra loro attraverso bus proprietario; una scheda master posta sul campo, nella quale convergono le catene di sensori; una scheda ethernet, posta in interno, che alimenta tutto il sistema e si interfaccia con la centrale di allarme e il mondo IP. La configurazione e la gestione del sistema avviene attraverso una semplice ed intuitiva interfaccia web.



Sensori:

Il sensore è racchiuso in un case in tecnopolimero rinforzato con fibra di vetro dal design compatto ed elegante che si sposa con le esigenze estetiche senza tralasciare quelle pratiche. La speciale forma, infatti, consente l'installazione rapida dei sensori con singola vite centrale e contropiastra sulle diverse tipologie di recinzione. I sensori sono precablati e completamente resinati in fabbrica, garantendo la protezione IP68 ed il minimo tempo di installazione. Lo speciale design interno del case del sensore fornisce grande resistenza allo strappo del cavo, garantendo robustezza ed affidabilità al sistema stesso.

Il sistema prevede il collegamento di massimo due linee di sensori, fino ad un massimo di 120 sensori per linea.

Ogni sensore può essere montato (a seconda della grandezza dei pannelli della recinzione) tipicamente ogni due pannelli o ad una distanza massima uno dall'altro di 5 metri. La distanza massima di copertura di un singolo sistema può arrivare fino a 1200 metri di recinzione.



Scheda Master:

La scheda di controllo, denominata Master, è in grado di gestire fino ad un massimo di due catene su bus di comunicazione indipendenti, per un totale di 240 sensori.

Il Master è contenuto in una scatola stagna di dimensioni ridotte, viene installato in esterno ed è alimentato attraverso il cavo che lo collega alla scheda Ethernet, posta all'interno della struttura, cavo che può avere una lunghezza di 1000 metri. Questa configurazione permette all'installatore di non dover portare alimentazione 220V e installare armadi contenenti alimentatori e batterie tampone dedicate in esterno.

Scheda Ethernet:

La scheda Ethernet ha a bordo 8 relè di uscita configurabili + 1 relè di tamper per poter interfacciare il sistema MACS con una centrale di allarme. Viene altresì connessa alla rete attraverso la porta ethernet per permettere la programmazione e gestione del sistema sia in locale che in remoto attraverso un'interfaccia web.

Interfaccia web:

L'interfaccia di programmazione smart fornisce all'installatore una grande flessibilità nella programmazione, con la possibilità di impostare tutti i parametri di sistema, delle uscite, delle zone e di ogni singolo sensore.

I sensori si auto-inizializzano alla prima installazione o su richiesta dell'installatore stesso, il Master assegna in automatico un indirizzo univoco a ciascun sensore, che verrà poi utilizzato per la programmazione ed il monitoraggio puntuali.

E' possibile consultare il log degli ultimi 10.000 eventi del sistema con i relativi dati presenti sul sensore che ha generato l'allarme.

Per le sue peculiarità di rilevazione e per la semplicità di installazione e configurazione, il sistema MACS rappresenta oggi una soluzione straordinaria per efficacia e affidabilità in linea con le tecnologie di analisi più innovative presenti sul mercato.



CONTATTI: TSec SpA
Tel. +39 030 5785302
www.tsec.it

Premio H d'oro 2017

Categoria RESIDENZIALE

a cura della Redazione



Categoria: **RESIDENZIALE**

Azienda installatrice: **Engineering Solutions S.r.l.**

Denominazione e località dell'impianto: **Residenza privata in provincia di Terni**

Impianto realizzato: *Impianti speciali, fotovoltaico, ed elettrico*



Lo scorso 27 novembre al Museo Egizio di Torino si è svolta la premiazione dei vincitori e dei finalisti della dodicesima edizione del Premio H d'oro, il concorso organizzato dalla Fondazione Enzo Hruby per premiare le migliori realizzazioni di sicurezza e con esse la professionalità dei più qualificati operatori del settore. La società **Engineering Solutions** di Roma è arrivata in finale con un avanzato progetto dedicato a due ville private in provincia di Terni.

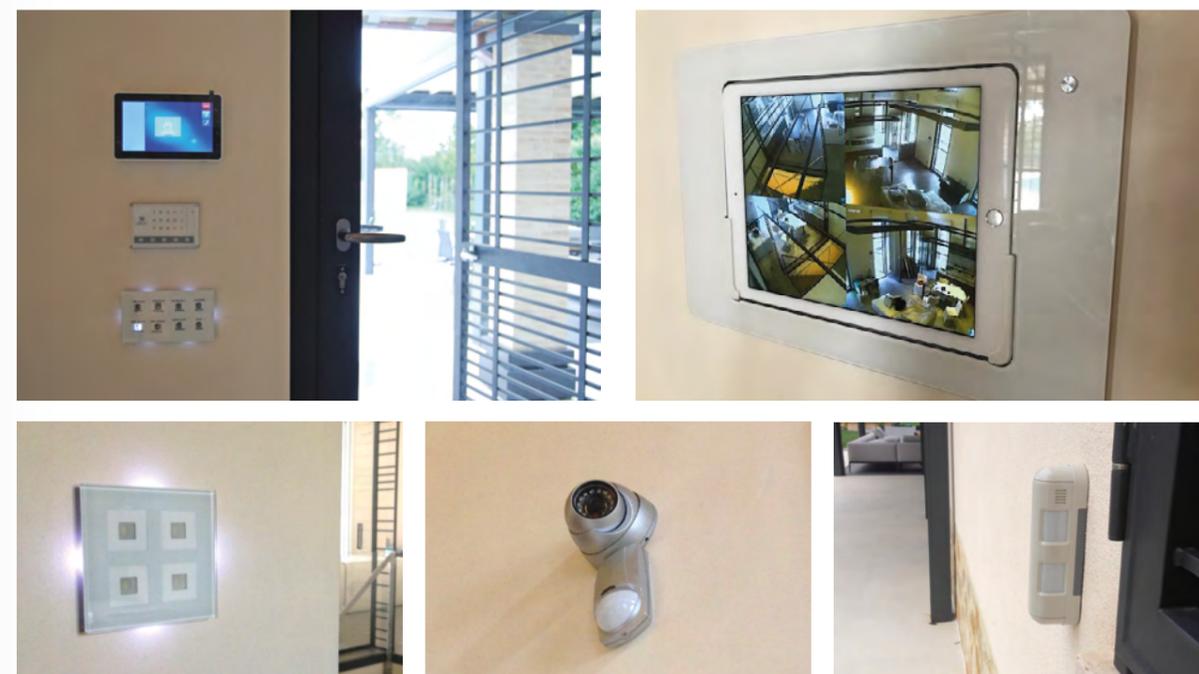
Descrizione dell'impianto

Con la realizzazione di questo progetto di "Smart & Security Villas" Engineering Solutions ha risolto brillantemente i problemi di gestione tipici degli impianti di sicurezza tradizionali, spingendo l'integrazione dei sistemi a livelli molto alti per garantire ai committenti un utilizzo dei sistemi intuitivo, semplice e immediato.

La residenza è in un contesto extraurbano nelle campagne umbre; un luogo incantevole ma al tempo stesso isolato e facilmente attaccabile dall'esterno. Due ville gemelle con una dependance, una terza residenza nelle immediate vicinanze e un viale d'accesso fiancheggiato da zone destinate a giardino, piscine e parcheggi hanno richiesto una progettazione articolata per rendere sicuro un ambiente così ampio e con vasti spazi destinati ad usi differenti.

Il controllo è totale e discreto, con sistemi e tecnologie che garantiscono facilità d'utilizzo e bassa invasività. Contatti e sensori di ultima generazione, barriere esterne a doppia tecnologia lungo il perimetro delle residenze hanno permesso una sorveglianza totale degli spazi grazie all'integrazione di tutti i sistemi di sicurezza e di vigilanza in un'unica struttura di controllo domotico agevole, smart e immediatamente responsiva.

Supervisione e controllo dell'intero impianto sono così state integrate nel server di Home Automation basato su protocollo Konnex insieme a due videosever professionali multicanale e da relative videocamere interne ed esterne: uno è dedicato alle residenze principali, alla dependance e agli immediati spazi esterni; l'altro invece alla strada, ad aree quali giardini, orto botanico, parcheggi, bosco, etc., e alla terza villa.



La facilità di gestione è racchiusa nei dispositivi "mobile" tablet e iPad a disposizione che fungono da pannello di controllo: attraverso un'unica "interfaccia grafica user friendly" di comando è possibile gestire energia, illuminazione, motorizzazioni, scenari multimedia, clima e sicurezza e videosorveglianza delle residenze e degli spazi connessi.

Il wi-fi interno è esteso alle aree esterne e permette di essere sempre e comunque collegati al sistema e di gestirlo anche da qualsiasi parte del mondo ci si trovi, semplicemente accedendo all'impianto protetto da password, direttamente dai propri palmari e pc. Il team di **Engineering Solutions** ha quindi optato per una centrale con schede di espansione distribuite negli spazi abitativi per semplificare e razionalizzare cablaggi e posa in opera dei componenti. Rivelatori interni a doppia tecnologia opportunamente posizionati e contatti magnetici costituiscono la spina dorsale della protezione interna, mentre le barriere proteggono il perimetro esterno delle residenze. Tre anelli di protezione che blindano senza farsi notare. Tag esterni opportunamente dissimulati consentono l'inserimento e il disinserimento dei sistemi con feedback univoci nei pannelli di gestione. La stessa operatività è presente su tutti i dispositivi mobili dei proprietari, i quali possono visionare in tempo reale lo status del sistema; in caso di allarme o di eventuali guasti, agendo da remoto inserendo/disinserendo aree ed interrogando il sistema di gestione attraverso l'app dedicata, hanno visione della situazione di sicurezza ovunque si trovino.

L'integrazione con il sistema di controllo domotico è avvenuta impiegando interfacce TCP/IP e interfacce GSM/GPRS per il controllo da remoto via rete o via cellulare. Il protocollo TCP/IP ha consentito un'integrazione totale non limitata alla mera survey del sistema ma pienamente inserita nella gestione organica della residenza. I due videosever multicanale collegati al nostro home server domotico gestiscono tutta la videosorveglianza, così da offrire la massima integrazione e possibilità di controllo effettuabile anche da remoto. In caso di prolungati black-out o tentativi di effrazione l'intero sistema si "autoprotolge" entrando in modalità alert ed inviando ai dispositivi della committenza ed a eventuali società di sicurezza private collegate alla centrale, sms di status che permettano di agire immediatamente avendo pronta percezione degli avvenimenti che hanno originato la segnalazione. L'intero locale tecnico è supportato da sistemi UPS e da filtri di rete che garantiscono una perfetta qualità dell'energia elettrica.

Il sistema di rete dati che collega tutti i dispositivi è protetto da un dispositivo di firewalling professionale di livello corporate.

Grado di difficoltà, problemi e soluzioni

Le residenze sono in aperta campagna, con un parco esterno di notevoli dimensioni adiacente ad appezzamenti agricoli e a un bosco. Il viale d'accesso molto lungo, la necessità di non far percepire la presenza dei dispositivi di sicurezza e di videosorveglianza e di avere un basso impatto visivo hanno complicato la disposizione dei sistemi e dei devices. Anche all'interno delle residenze il cliente ha voluto che l'impatto visivo della sensoristica e delle telecamere fosse minimo e integrato nel design degli ambienti. Per questo abbiamo adottato tutte le soluzioni per integrare sonde e telecamere nelle soluzioni architettoniche delle ville.

Caratteristiche particolari dell'opera

L'impianto è caratterizzato dalla completa integrazione con un server di gestione domotica basato su tecnologia konnex. Agli stati dell'impianto di allarme corrispondono una serie di automatismi volti a proteggere zone sensibili della casa senza l'intervento dell'utente. Il tutto è gestibile e monitorabile dal cliente attraverso una app dedicata e la homepage del server konnex con cui si gestisce tutta la residenza.

Staff e tempo impiegati per la realizzazione

PROGETTISTA IMPIANTO ELETTRICO, PROGETTISTI IMPIANTI SPECIALI, TECNICI SPECIALIZZATI NETWORKING & ICT, AUDIO VIDEO & HOME AUTOMATION

Dichiarazione del committente sull'impianto

Il committente si è dichiarato pienamente soddisfatto del progetto e della realizzazione dell'impianto, particolarmente colpito dalla facilità di gestione di tutti gli apparati.



securindex
formazione

CORSI DI FORMAZIONE PER
PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA

per informazioni sui programmi e date scrivere a:
segreteria@securindex.com

LBM-ITALIA SpA

www.lbm-italia.com

e **SAFELOGY**

 <https://safelogy.com>

entrano nel mercato italiano proponendo la **più grande piattaforma software** di collegamento delle casseforti intelligenti e tradizionali con le Società di Servizi e con le Banche.

La collaborazione nata da alcuni anni, ha sviluppato:

- fornitura e installazione di apparati di pagamento e custodia da parte di LBM-Italia,
- fornitura di Sw in grado di collegare e monitorare, in un unico pannello di controllo, tutte le apparecchiature esistenti per la gestione e la raccolta del contante, in forte diffusione sul mercato europeo.

La piattaforma permette al gestore di catene di negozi di **organizzare, pianificare, monitorare** la situazione esistente **su tutti i mezzi di raccolta, gestirne il flusso ed il versamento** all'Istituto Bancario, tramite la società di Servizi ad essa collegata.



- * Partecipate, ad Assago, al prossimo appuntamento di **presentazione** del pacchetto completo sw con la possibilità di **visionare le ultime novità** circa le casseforti intelligenti presenti sul mercato, telefonando al **02-48842953** e segnalando la vostra iscrizione.



Io sono la forza, la sicurezza, il futuro, il prestigio.

Le **casse automatiche X-Pay** di SCUDO sono le più veloci in assoluto sul mercato.

Ricevono il pagamento in qualunque taglio, **verificano la validità** delle banconote ed **erogano il resto esatto** senza alcun intervento del cassiere.

Tutti gli **incassi** sono registrati e **protetti** da ben **cinque livelli di accessibilità** progressiva, e solo il più alto, documentato e autorizzato, consente l'accesso al denaro.

Lo **stato di cassa** è **istantaneo** e storico, con accesso diretto o **remoto** da App dedicata.

Le **X-Pay** si interfacciano in modo semplice e automatico con tutti i software gestionali.

La colonna si inserisce in prossimità del banco della farmacia senza interventi particolari. La gamma di soluzioni è completa, da **terra, banco e incasso**.



SCUDO® soluzioni innovative per il Retail

LBM Italia SpA

tel. +39 02 48842953
info@scudo-lbm.com
www.scudo-lbm.com

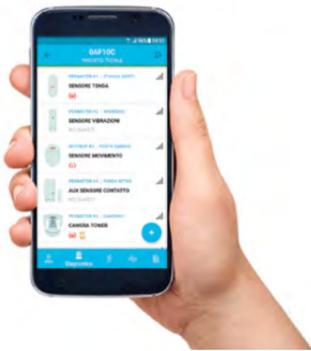
MILANO - TORINO - VERONA - ROMA - BARI - NAPOLI - PALERMO - NICE - TOKYO

Bentel Security presenta Alarm Install, l'applicazione per smartphone che velocizza e semplifica l'installazione dei sistemi wireless della Serie BW!

BENTEL SECURITY

(+39) 0861 839060

www.bentelsecurity.com



Con **Alarm Install** puoi completare comodamente e in modo semplice la configurazione dell'intero sistema attraverso l'intuitiva interfaccia grafica dell'app, basata sul server BW-Manager: basta accedere alla centrale collegandoti all'app in modalità da remoto per poter eseguire lavori di manutenzione di base, compresa la diagnosi del sistema, l'aggiunta e la rimozione di dispositivi e i test walk e RF, senza la necessità di memorizzare e navigare attraverso i menu e i codici della tastiera. In questo modo si potranno effettuare più installazioni al giorno, diminuire gli spostamenti per il supporto e la manutenzioni in loco, ridurre i costi e migliorare la soddisfazione del cliente grazie a un servizio più reattivo, efficiente e senza interruzioni.

Grazie al lettore codice a barre, si elimina la necessità di inserire i numeri ID, ottimizzando la registrazione e la memorizzazione del dispositivo e velocizzando le installazioni. Si può avere lo stato generale dell'intero sistema, modificare ogni parametro della centrale e delle sue periferiche, visualizzare tutti i dispositivi registrati ed entrare nella configurazione specifica di ognuno e salvare le configurazioni, recuperandole per future installazioni.

Alarm Install: installazioni più veloci e manutenzione più semplice
– nel palmo della tua mano! –

Novità ELDES: una sola app per video e sicurezza

DIAS SRL

(+39) 02 38036901

www.dias.it



Da oggi i sistemi di sicurezza realizzati con i prodotti **ELDES** si arricchiscono delle funzionalità rese possibili grazie all'integrazione video, attraverso le telecamere **IP Dahua e DVision**.

Tramite un'unica app gratuita e di facile utilizzo disponibile per sistemi Android e iOS, gli utenti possono gestire il proprio sistema di sicurezza da remoto e controllare tutto ciò che accade nei locali protetti grazie alla video verifica. L'innovativa app **Eldes Security** offre moltissimi vantaggi, tra cui l'aggiunta semplificata delle telecamere (Max.4) che non necessita di alcun intervento sui router, il controllo avanzato delle telecamere e l'assegnazione delle stesse alle singole zone, oltre alla gestione della rotazione e dell'inclinazione.

Inoltre, l'acquisizione della telecamera avviene direttamente dall'app tramite QR code con un notevole vantaggio in termini di installazione e di configurazione. Questa importante novità permette di offrire nuove e interessanti potenzialità a **PITBULL PRO**, il sistema d'allarme ELDES interamente incluso in un sensore a doppio PIR. Un dispositivo potente, affidabile e innovativo, la cui centrale ha un modulo GSM/GPRS integrato con doppia SIM per l'invio di chiamate e SMS e controlla fino a 32 zone.

Conforme alla EN-50131 Grado 2, rappresenta la soluzione ideale per la protezione di abitazioni e negozi con una superficie fino a 150m2.

HESA presenta le centrali Serie PowerNeo di DSC

HESA SPA

(+39) 02 380361

www.hesa.com



La Serie **PowerNeo** distribuita da **HESA** offre una gamma completa di soluzioni in grado di soddisfare ogni esigenza di protezione, sia in ambito residenziale, sia in ambito commerciale.

Distinguendosi per l'ottimo rapporto prezzo-prestazioni e per le interfacce di comunicazione moderne e di facile utilizzo, queste centrali sono disponibili in quattro modelli da 6 e da 8 zone espandibili fino a 128 zone cablate o senza fili, con possibilità di creare da 2 a 8 aree indipendenti. Le centrali sono state progettate per coniugare la massima affidabilità a una grande semplicità di gestione, di manutenzione e di programmazione.

Caratteristica che contraddistingue queste centrali è la possibilità di verifica video degli eventi che fanno scattare l'allarme grazie agli avanzati rivelatori, con telecamera a colori integrata, disponibili sia per esterno sia per interno.

Le centrali Serie **PowerNeo** rispondono al meglio a tutte le esigenze di sicurezza e comfort degli utenti, offrendo la possibilità di gestione del sistema tramite app dedicata per sistemi iOS e Android.

Le centrali supportano una linea completa di dispositivi senza fili bidirezionali, tra cui tastiere senza fili LCD, sirene, contatti magnetici, rivelatori passivi di infrarossi e a doppia tecnologia, rivelatori d'urto, pulsanti di allarme panico, tessere di prossimità e telecomandi. Sono inoltre disponibili, in abbinamento alle centrali **PowerNeo**, diversi sensori scelti tra i più affidabili sul mercato, già assemblati con i trasmettitori radio.

Nuovi dissuasori Security Line: con Hörmann, la sicurezza è più elevata

HÖRMANN ITALIA

(+39) 0461 244444

www.hormann.it



Proposti da Hörmann – gruppo leader mondiale nelle chiusure che ha fatto della sicurezza uno degli asset fondamentali della sua ascesa e che oggi, per logica evoluzione, entra nel settore del controllo veicolare degli accessi – i nuovi dissuasori **Security Line** sono disponibili in quattro esecuzioni: automatici, semiautomatici, amovibili o fissi.

I modelli automatici, azionabili da una centralina di comando che può essere montata fino ad una distanza di 80 m dal dissuasore, sfruttano l'eccellenza del sistema di trasmissione del segnale **BiSecur**, che deve la sua totale sicurezza all'utilizzo di una codifica AES 128, standard riconosciuto e utilizzato a livello internazionale e impiegato anche per l'online banking.

Frutto della tecnologia d'avanguardia del Gruppo Hörmann, questi nuovi dissuasori presentano una robustezza superiore che consente loro di resistere ad energie d'urto estremamente elevate.

Le diverse esecuzioni sono inoltre tutte caratterizzate da un'estetica uniforme, sia per quanto riguarda il basamento che il cilindro; per questo, possono essere utilizzate una accanto all'altra, all'interno di un unico spazio, senza perdere in gradevolezza e coerenza estetica.

I dissuasori Security Line Hörmann sono soluzioni ideali per il controllo veicolare degli accessi in aree pubbliche e private, quali zone pedonali, parcheggi e aree aziendali, nonché per la regolamentazione del traffico logistico.

Redazionali Tecnologie

ProSYS™Plus di RISCO Group è ora disponibile nella versione 1.2.0

RISCO Group
(+39) 02 66590054
www.riscogroup.it



ProSYS™ Plus, il sistema di sicurezza di ultima generazione a piattaforma singola di **RISCO Group** innovativo e scalabile che si adatta a qualsiasi tipo di installazione, è ora disponibile nella versione 1.2.0, arricchita di nuove caratteristiche e miglioramenti. In particolare, il numero di zone di base della centrale è raddoppiato passando da 64 a 128 senza variazione di prezzo ed è stato implementato l'aggiornamento remoto silenzioso, così la tastiera non emetterà toni acustici al termine dell'aggiornamento. Inoltre, sono state predisposte le procedure di reset per il time-out di disconnessione del cloud dopo le 3 ore e di aggiornamento remoto se non terminato dopo 6 ore. La nuova versione aggiornata di ProSYS™Plus include anche un firmware evoluto – per la gestione dei nuovi moduli di comunicazione, nuova tastiera e sensori – così da rendere la soluzione più stabile e performante.

ProSYS™Plus è una soluzione di punta in grado di indirizzare le richieste delle piccole-medie imprese e delle installazioni commerciali su larga scala sfruttando la stessa tecnologia e mantenendo tutte le peculiarità che la caratterizzano come servizi del cloud RISCO, 4 bus indipendenti, 32 partizioni, sino a 262 uscite, 500 codici utenti, memoria di 2.000 eventi e comunicazioni IP, 2G o 3G.



QUALITA' SENZA COMPROMESSI

Wisenet L series

Le telecamere della serie Wisenet L con LED IR integrati sono dotate di tutte le caratteristiche necessarie a catturare immagini di altissima qualità in qualsiasi condizione di illuminazione.

- Wisestream II: tecnologia di compressione all'avanguardia
- Wide Dynamic Range avanzato – produce immagini d'alta qualità anche se riprese in ambienti con livelli molto alti ed estremamente bassi di luminosità, riducendo l'effetto delle sfocature da movimento
- La funzione Hallway view consente alla telecamera di monitorare aree strette e verticali come corridoi o tunnel.

Wisenet L: qualità Full HD senza compromessi.



hanwha-security.eu/it

 **Hanwha**
Techwin

essecome
ONLINE

n. 04 maggio 2018
Anno XXXVIII
Periodico fondato da Paolo Tura

**DIRETTORE RESPONSABILE E
COORDINAMENTO EDITORIALE**
Raffaello Juvara
editor@securindex.com

**HA COLLABORATO
A QUESTO NUMERO**
Monica Wang

SEGRETERIA DI REDAZIONE
redazione@securindex.com

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI
marketing@securindex.com

EDITORE
essecome editore
Milano - Via Montegani, 23
Tel. +39 02 3675 7931

REGISTRAZIONE
Tribunale di Milano n. 21
del 31 gennaio 2018

GRAFICA/IMPAGINAZIONE
contatto@lilastudio.it